

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DEL 30/09/2016**

**PRESIDENTE**

Vogliamo prendere posto, colleghi, facciamo l'appello.

Bene, allora procedo con l'appello.

(Segue appello nominale)

Iniziamo il Consiglio Comunale.

Raggiunto il numero legale, la seduta è aperta.

Sì, questo è un emendamento per dopo.

Ok, sì, grazie.

Devo fare una comunicazione prima dell'inizio dei lavori.

Allora vediamo l'ordine del giorno è qua.

Beh intanto dopo gli ultimi 2 giorni che sono stati difficili per il nostro territorio, così come principalmente anche per la nostra Città e colgo l'occasione anche per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati, che sono stati impegnati nella gestione di questi momenti molto difficili con interventi che hanno fatto sì che si può dire a fatti avvenuti che siamo stati all'altezza della situazione, abbiamo ridotto il più possibile quelli che sarebbero stati i danni eventualmente portati dall'allerta rossa che è passata e quindi fino a mezzogiorno è scaduta, quindi siamo già in normalità. Questo ha portato anche al rinvio del Consiglio Comunale che era in programma ieri sera, ringrazio tutti i Consiglieri Comunali, tutti coloro che ascoltati da me hanno accettato la proposta, hanno aderito alla proposta di spostamento e hanno accettato anche il procedimento che abbiamo voluto applicare con la collaborazione che ringrazio sempre anche della Dottoressa D'Urbano, Segretaria Comunale.

Questa era la prima comunicazione che volevo dare.

La seconda è che da stasera mi è giunta la comunicazione che, firmata da tutti i Consiglieri Comunali del Gruppo Partito Democratico, quindi a partire da stasera il Capogruppo del Partito Democratico è la Consigliera Acquista Sciole' Patrizia, in luogo di Ferrari Diego.

Buon lavoro cara collega, a tua disposizione anche per tutte le eventuali collaborazioni e tutti i sostegni come si suol fare, come io mi impegno a fare verso tutti i Consiglieri Comunali e tutti i Capogruppo e nello stesso tempo chiedo collaborazione e impegno verso l'obiettivo comune che è quello di guidare l'Amministrazione della Città tutti insieme, nessuno escluso.

Detto questo.

Ecco mi chiede la parola la Consigliera Acquista, che ne ha facoltà, prego.

### **CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA**

Sì, allora grazie, grazie signor Presidente, ringrazio innanzitutto i miei colleghi per la stima e la grande fiducia che ripongono con questo atto nei miei confronti, mi impegnerò più possibile e chiederò la collaborazione e la grande esperienza dei miei colleghi e dei Capogruppo delle minoranze, al quale ho sempre e comunque dato massima collaborazione, qualcuno l'ha già potuto verificare in alcune Commissioni in cui sono presente, per cui ritengo che questa collaborazione può continuare proficua senz'altro per il bene della Città.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliera, buon lavoro di nuovo.

Quindi passiamo all'ordine del giorno, lettura ed approvazione verbali sedute precedenti. Abbiamo quella del Consiglio Comunale del 30 settembre 2016. Le pratiche che vanno esattamente dalla numero 43 alla numero 52, dalla 43 alla 52. Chiedo il voto per questa pratica.

Favorevoli?

Iachino?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah ecco, allora Sindaco, De Leo, Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli Vitetta, Malivindi.

Astenuti?

Consigliere Iachino.

Contrari? Nessuno.

Ok, grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE**

Al punto numero 2 all'ordine del giorno: comunicazioni del Sindaco.

Chiedo scusa, ma ci sono delle richieste di intervento?

Mi potevate chiamare l'attenzione.

Vi concedo la parola.

Consigliera Malivindi, prego, è un intervento per la pratica di prima della Capogruppo? Chiedo scusa, chiedo scusa anche a Lei, Consigliere Paganelli, potete intervenire per le richieste che avevate fatto.

Scusi, prego.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Allora innanzitutto volevo augurare buon lavoro alla Consigliera Acquista, però volevo chiedere se siete ancora autosospesi dal Partito oppure no.

**PRESIDENTE**

Per quanto mi riguarda sono reintegrato nel mio Partito, per quanto riguarda la risposta la possiamo dare dopo l'intervento del Consigliere Paganelli?

Prego Consigliere Paganelli.

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Allora niente, volevo solo ringraziare il Consigliere Ferrari per questi 2 anni di lavoro che credo l'abbia fatto egregiamente con moderazione, con spirito di collaborazione e il nostro impegno nei confronti dell'Acquista sarà importante, come Consigliere anziano mi rendo disponibile per qualsiasi cosa Lei abbia bisogno e in bocca al lupo.

Per quanto riguarda il P.D. sono rientrato.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, io parlo per me, gli altri non lo so.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paganelli.

Do la parola al signor Sindaco che sicuramente avrà modo di dire qualcosa anche a proposito della domanda della Consigliera Malivindi, prego signor Sindaco.

## **SINDACO**

Grazie Presidente, ma intanto in bocca al lupo alla Consigliera Acquista per il lavoro che le aspetta e poi è inutile dire la gratitudine che abbiamo, che rappresentiamo ogni giorno nei confronti del Consigliere Ferrari per quanto ha fatto in questo periodo.

Mi corre l'obbligo però di ringraziare, vista la serata e le giornate scorse la Polizia Locale per l'attività che ha fatto di monitoraggio e controllo, la Protezione Civile, le Pubbliche Assistenze e le Forze dell'Ordine in generale perché insomma hanno svolto davvero un gran bel lavoro, ovviamente estendo anche i ringraziamenti poi all'Ufficio Tecnico del Comune, a tutte le reperibilità che si sono date da fare durante tutto il corso della nottata e anche al Consigliere Vitetta che stanotte alle 3 era in giro a dare supporto e manforte, d'altronde si occupa di Protezione Civile, quindi era giusto che fosse così.

Detto questo, giusto un punto sull'autosospensione, abbiamo già comunicato il fatto che, magari non in questa assise, però che fossimo rientrati, anche giustificato quello che è stato l'atteggiamento e quella che è stata un po' la decisione in quel momento fatidico di autosospendersi, quindi posso garantire il fatto che ci sia stato il reintegro.

Detto questo, volevo fare un passaggio sulle comunicazioni che sono abbastanza corpose questa seduta qua e partirei proprio dalle riduzioni, quindi le prime agevolazioni alle famiglie che comprendono riduzioni sullo scuolabus e i buoni mensa, quindi a seguito del lavoro di due Assessorati congiunti, questa è una nuova misura sociale che l'Amministrazione ha voluto prendere, insomma, in tutela, in favore delle famiglie. Abbiamo voluto dare un segno tangibile in favore di quei servizi essenziali che permettono un innalzamento delle condizioni dei nuclei familiari. Si tratta di una riduzione del costo dello scuolabus, l'abbonamento mensile pro-capite infatti passerà dai 20,66 € ai 15 consentendo quindi un risparmio annuo di circa 51 € e di quello del buono mensa che scenderà a 3,80 € dei precedenti 4,10. Anche questo è un risparmio di 63 € per ogni bambino. Queste riduzioni tariffarie entreranno poi in vigore a partire dal 1 gennaio 2017.

Queste manovre seguono una linea principe un po' della nostra Amministrazione, ossia quella di riuscire a cercare di diminuire ove possibile i costi dei servizi, se non riuscire ad eliminarli del tutto come avviene per il progetto Vado in centro dedicato agli over 65, che possono recarsi dalle frazioni al centro gratuitamente in bus.

Continueremo ad analizzare di volta in volta tutte quelle situazioni che sono soggette a miglioramento e vediamo se un passo alla volta riusciremo a rendere un po' più accessibile per tutti determinati servizi.

Il secondo spunto spetta alla variante al porto. Quindi si è conclusa la Conferenza dei Servizi sul Porto turistico di Cala del Forte, era una deliberante e quindi questa deliberante è stata definitivamente approvata la variante con l'esito a giudizio positivo da parte di tutti i soggetti che avevano titolo a sedere a quel tavolo. Si attende solo il passaggio societario per la cessione del porto che insomma tutti conosciamo la vicenda che sarebbe e vorrebbe dire poi il preludio, rappresenterebbe il preludio all'inizio dei lavori che ci auguriamo possano iniziare entro la fine di quest'anno. A nostro avviso è un'ottima notizia per tutta la Città ed è un grande risultato raggiunto da parte dell'Amministrazione se pensate che è 2 anni che si sta dietro e si lavora su questo progetto con un lavoro costante da parte dell'Amministrazione e intesa come diciamo esponenti della Giunta e Consiglieri e come gli Uffici Tecnici a cui va il nostro ringraziamento per un lavoro che è stato fatto in modo puntuale e preciso e che ovviamente il risultato poi ci paga di tante energie spese, quindi a seguito poi dell'approvazione della variante in Consiglio e la gestione di questa fase transitoria che ci vedeva un po' tutti attivi nel mantenere salde le richieste del territorio, finalmente l'operato.

Ok.

Quindi tutto questo operato ha fatto sì che rispetto a prima ci saranno delle opere di urbanizzazione in più che prevedono anche poi la costruzione di questo ascensore che collegherà la Galleria degli Scoglietti al centro storico e precisamente in Piazza dei Balestrieri.

Il terzo punto riguarda alcune opere pubbliche che sono in fase già di, o in fase di avvio o già in fase di realizzazione, quindi si avvicina la data in cui termineranno i lavori della Bevera-Calvo e nel mentre si è stabilito un tavolo di dialogo continuo con i residenti per trovare delle soluzioni condivise, a minimizzare i disagi dovuti ai lavori.

Nel frattempo sono stati siglati tutti i contratti con le ditte incaricate di realizzare il progetto relativo alla passerella ciclo-pedonale sul Nervia e i lavori inizieranno proprio questo mese, dovrebbero iniziare già la prossima settimana i primi ambiti.

In occasione poi della Giornata dell'Handicap che ci sarà la prossima settimana avremo modo anche con insomma la Spes di portare a evidenziare una serie di risultati che sono stati ottenuti anche con l'interessamento e dell'Assessore Faraldi e dell'Assessore Campagna che riguardano l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono iniziati lunedì i lavori di abbattimento appunto delle barriere che interessano in particolare modo il centro cittadino. Abbiamo deciso di investire una parte delle risorse economiche e umane a disposizione e per la parte economica per 39.000 € per realizzare un percorso cittadino privo di barriere architettoniche affinché la Città possa essere più fruibile da parte di tutti. I lavori riguardano un percorso preciso che va dalla spiaggia per diversamente abili, che è stata inaugurata quest'estate, fino alla stazione e si tratta di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle zone di maggiore utilità situate nel centro urbano. Abbiamo localizzato 33 punti che saranno oggetto di questi interventi, ossia la ripresa degli asfalti in modo da creare un raccordo con la strada, un passaggio pedonale insomma che porti a un minimo dislivello e alla realizzazione delle rampe per i disabili.

Il nostro è un contesto abbastanza difficile, però era un primo passo per andare incontro a quelle che sono le esigenze di tanti nostri concittadini. Ho richiamato prima la Giornata Mondiale dell'Handicap perché quello insomma è un segno di attenzione da parte dell'Amministrazione a chi ha più sensibilità, a chi ha più difficoltà in questo ambito.

Un ringraziamento va anche all'associazione ... che ci ha un po' esortati e ci ha seguiti anche in questi passaggi.

Entrata a pieno regime l'attività dello Street Control, un nuovo servizio che consiste nell'uso di una videocamera mobile posta su un'auto di servizio della Polizia Locale per eseguire controlli sul rispetto delle norme di comportamento previste dal Codice della Strada al fine di aumentare la sicurezza cittadina e migliorare la mobilità urbana. Tutte le operazioni avvengono nel pieno rispetto della normativa vigente e sulla privacy e informazioni su eventuali violazioni accertate non possono essere date telefonicamente, ma esclusivamente presso gli Uffici del Comando di Polizia Locale. Si precisa che le informazioni sugli accertamenti effettuati sono disponibili soltanto 48 ore dopo il rilevamento della targa del veicolo e possono essere date esclusivamente al proprietario del veicolo o altro soggetto legittimato.

Tra le altre cose posso dire che i primi risultati sono più che positivi, per la maggior parte riguardano auto sprovviste di revisione e di assicurazione.

Il prossimo 5 dicembre nella sala consiliare incontreremo i cittadini per la presentazione del Bilancio Partecipato e nel dettaglio

abbiamo deciso di stanziare 100.000 € che provengono da una parte dell'evasione dell'Imu che è stata recuperata dal Comune e vogliamo reinvestire in questa iniziativa destinata alla collettività. Con questa cifra potranno essere finanziati 5 progetti arrivati dalla cittadinanza, 1 da 50.000 €, 1 da 20.000 e 3 da 10.000 €. I progetti potranno essere presentati singolarmente, oppure in modo collettivo da associazioni, da Comitati di quartiere della nostra Città.

Si tratta di uno strumento che ha l'obbligo di rendere, ha l'obiettivo, scusate, di rendere partecipi i nostri cittadini alcune voci di Bilancio.

Durante lo scorso Consiglio Comunale è stato approvato il Regolamento che disciplinerà questa collaborazione con la cittadinanza, che è già disponibile sul sito e sono state distribuite per la Città alcune brochure con i relativi dettagli per la presentazione dei progetti.

Un bel risultato, e su questo di nuovo voglio complimentarmi con l'Assessore Faraldi per l'attività, è stato quello del rimborso del pedaggio autostradale per i pendolari. In diversi punti della Città sono stati affissi vari manifesti informativi per rendere nota a quante persone più possibile la notizia, ossia i pendolari che si recano per lavoro nella tratta interessata ai lavori ferroviari Ventimiglia- Andora hanno la possibilità di usufruire del servizio autostradale ottenendo un rimborso delle spese. Con, diciamo, un certo tipo di sensibilità sul disagio che vivono i pendolari, a causa appunto di questi lavori, abbiamo deciso di spenderci per ottenere una maggiore attenzione nei confronti dei lavoratori coinvolgendo l'Autostrada dei Fiori. Abbiamo chiesto la possibilità di rendere gratuito il pedaggio su questa tratta in sostituzione, quindi alla rete autostradale in sostituzione al treno. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la nostra istanza e abbiamo così ottenuto agevolazioni per circa il 70%, quindi verrà rimborsato il 70% del costo del pedaggio dal casello di Ventimiglia a quello di Andora, andata e ritorno, per ogni 20 scontrini si riceveranno 14 buoni pedaggio gratis per la stessa tratta di percorrenza, quindi voglio dire che è stato un bel risultato.

Abbiamo avviato e ci sono degli interventi di manutenzione nelle scuole ventimigliesi, questo mese è stata rifatta interamente la pavimentazione del cortile esterno della Scuola Elementare di Torri che ora si presenta con un tappeto verde in erba sintetica. Si tratta di interventi di perfezionamento su una struttura che nei mesi scorsi è stata interessata da un completo adeguamento antisismico.

Nelle scuole di Roverino e di Nervia e Via Veneto sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza e di abbellimento degli ambienti, un check-up completo su impianti di illuminazione infissi e mobili, piccole azioni che aumenteranno il confort per gli studenti a scuola. Nel momento in cui poi ci dovesse essere questa fatidica

liberazione dei fondi e utilizzo dei fondi per le scuole svincolate dal pareggio di Bilancio allora a quel punto si riusciranno a fare interventi molto più pregnanti in tutte le scuole della Città che ne hanno, ve lo assicuro, grande bisogno.

Allora a seguito poi della particolare situazione di criticità che ci coinvolge sul tema migranti, uno degli aspetti “più delicati” è quello dell’accoglienza dei minori e su questo punto c’è un’istanza che non è più prorogabile riferita alle spese sostenute dall’Ente per l’assistenza ai minori stranieri non accompagnati. Il costo di questo servizio obbligatorio non può pesare solo ed esclusivamente sulle spalle del Comune di Ventimiglia, quindi ci siamo rivolti nuovamente allo Stato per chiedere l’integrazione totale del Fondo a copertura delle spese sostenute per i minori, infatti il Comune è passato a sostenere per una spesa di 37.875 € nell’anno 2015, rimborsati 16.000 €, ad una non sostenibile spesa di 500.000 €, di cui rimborsati 268.000 nel 2016, quindi occorre una presa d’atto fondamentale del fenomeno e va trovata una soluzione urgente, considerato che ad oggi come denunciano altri colleghi Sindaci che vivono la stessa problematicità, il costo del servizio di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati sta mettendo in seria difficoltà i Bilanci degli Enti Locali che fanno riferimento a una normativa insomma che andremmo sostanzialmente rivista, quindi stiamo facendo un’attività di pressione anche con Anci, anche con altri Sindaci perché ci sia una riflessione seria e puntuale sullo sforzo che i nostri rappresentanti, Governo e le istituzioni, ecc. devono fare ovviamente su quella che può essere l’attività delle Amministrazioni Locali rispetto a questo tema.

Io Presidente avrei finito e la ringrazio.

## **PRESIDENTE**

Sì, grazie a Lei, signor Sindaco.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2016**

#### **MOZIONI, INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI**

##### **PRESIDENTE**

Allora passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: mozioni, interpellanze e interrogazioni a cui abbiamo stabilito di dedicare un'ora, quindi a partire da adesso, 19.15, abbiamo un'ora per discutere delle interrogazioni.

Allora facciamo prima la mozione, in ordine di, c'è una mozione presentata dal Consigliere Ballestra che riguarda la situazione a proposito della giornalista, dov'è? Eccola qua, Presunte pressioni, così l'ha voluta intitolare il Consigliere e prima di aprire la discussione su questa mozione annuncio che c'è un'interrogazione presentata dal Consigliere Iachino sempre sullo stesso argomento e come da Regolamento e già anche comunque preannunciato all'interessato, suggerirei, chiederei di metterla nella stessa discussione, ovviamente per tutelare anche diciamo il diritto del Consigliere Iachino a esporre nel migliore dei modi la sua interrogazione, ovviamente verrà posta con i tempi e i modi che riguardano le mozioni. A questo punto questa interrogazione non sarà discussa come interrogazione, il Consigliere Iachino mi pare accetti questa, alla quale aggiungo ancora un altro aspetto. Consigliere Iachino ha presentato un emendamento di integrazione, una integrazione alla mozione, aggiungendo direi un punto ai quesiti già posti dalla mozione. Tradotto bene, dico bene? Quindi un ulteriore punto. Io darò lettura della mozione quindi e alla richiesta del seguito, dar seguito alla mozione, aggiungerò il quesito che mi suggerisce il Consigliere Iachino e quindi procedo con il darne lettura.

Il Consiglio Comunale riunito.

Atteso che nei giorni passati sia sui social sia su testate online sono apparse notizie relative a presunte pressioni da parte dell'Amministrazione Comunale o personale riconducibile ad essa, rivolte ad inibire l'attività lavorativa di una corrispondente di testata online rispetto alle tematiche relative all'operato dell'Amministrazione ed ai suoi rapporti con le minoranze.

Attestato inoltre qualora tale attività realmente fosse stata perpetrata risulterebbe fatto gravissimo e senza precedenti in questo Comune per le seguenti motivazioni: limitazione della libertà di stampa, pressioni indebite e finalizzate ad inibire l'attività di un

lavoratore con conseguenti violazioni di diritti persino personali dello stesso, violazioni dei diritti delle minoranze.

Tutto considerato e premesso il Consiglio Comunale delibera di chiedere al Sindaco:

1. Istituire un'indagine interna al fine di verificare se tali fatti siano realmente accaduti.
2. Qualora i fatti fossero realmente accaduti esprimere solidarietà e formali scuse alla corrispondente oggetto dell'incresciosa vicenda.
3. Condannare ogni azione eventualmente promossa da chicchessia abbia speso il nome dell'Amministrazione a tale proposito e conseguentemente assumere i dovuti provvedimenti disciplinari.

A questo e chiedo anche al Consigliere Ballestra se è d'accordo a integrare la sua mozione, il quale Consigliere Ballestra mi risponde sì o no, poi le darò la parola.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Le rispondo che.

### **PRESIDENTE**

Aspetti Consigliere.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ecco ne do lettura.

Allora do lettura dell'integrazione che propone il Consigliere Iachino, che ce l'ho, dovrei averla, è qua.

Il Consigliere Iachino chiede di aggiungere un ulteriore punto a quelli già letti: si richiede altresì al Consiglio Comunale che venga votato ed istituito, avevo chiesto gentilmente di presentare le mozioni o le interrogazioni o gli emendamenti possibilmente scritti a macchina, la prossima volta incomincerò a non riceverne qualcuno, così darò il segno.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

I medici scrivono male, va bene.

Allora votato ed istituito presso il Comune di Ventimiglia un Osservatorio sull'Informazione, similmente a quanto già da parecchio tempo presente nei Paesi del Nord e soprattutto nella vicina Francia, Legge 29.07.1981, proprio per un'equa distribuzione dell'informazione, quindi adesso do la parola al Consigliere Ballestra che chiedo gentilmente di dichiarare la sua disponibilità all'integrazione e poi aprirò la discussione.

Prego Consigliere Ballestra.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Non ho nessun problema ad aggiungere questo punto alla mia mozione.

**PRESIDENTE**

Bene, allora i quesiti sono 5.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

4?

**PRESIDENTE**

Sono 3 da Lei proposti, giusto?

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì.

**PRESIDENTE**

3 da Lei proposti, più il quarto che diventa questo del Consigliere Iachino.

A questo punto apro la discussione sulla mozione.

Tiene Lei la parola, Consigliere?

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Allora nulla, questa mozione io ho sentito la necessità e il dovere di presentarla al Consiglio Comunale a seguito naturalmente di alcuni articoli letti sui giornali online e su quanto aveva annunciato il Consigliere Iachino che avrebbe proposto un'interrogazione in Consiglio Comunale.

Io ho pensato di proporre lo strumento della mozione perché ritengo che qualora questo increscioso fatto fosse realmente accaduto

abbia dei risvolti di carattere istituzionale molto gravi che nessuna parte politica, né Destra, né Sinistra, né Centro possa transigere.

Mi spiego meglio: la mozione mi sembra che sia abbastanza scarna e abbastanza chiara, nel senso che non c'è nulla da aggiungere rispetto a quello che io ho già scritto, se veramente da parte dell'Amministrazione Comunale o di soggetti riconducibili ad essa fossero avvenuti questi fatti, ossia delle pressioni presso una giornalista o comunque dei superiori della stessa affinché questa corrispondente non fosse messa più in condizione di esprimere su una testata per la quale lavora quello che succede in questo Comune, né più e né meno e su quella che è l'attività istituzionale che riguarda la Città di Ventimiglia. Io credo che se questo fosse veramente accaduto è un fatto gravissimo per le seguenti ragioni:

1. Ledere i diritti di un lavoratore e di una persona, è una violenza inaccettabile.
2. Ledere la libertà di stampa e io qui, mi duole doverlo dire, ma che da parte di altri giornali non sia stato ripreso, se non da due testate online questo episodio, lo ritengo un fatto molto grave e altresì molto grave il fatto che venga lesi i diritti delle minoranze, quindi non chiedo né più e né meno, intanto di verificare se questo fatto è vero o meno, quindi l'Amministrazione ha sicuramente la possibilità di aprire un'indagine interna, se è un Assessore, se è un Consigliere, o se è un dipendente che ha adottato questa linea di comportamento e a che titolo lo abbia fatto, qualora questo fosse avvenuto e se il fatto fosse avvenuto mi sembra che il resto sia una conseguenza, adottare dei provvedimenti disciplinari piuttosto seri nei confronti di queste persone e il Consiglio Comunale tutto, credo, e in questo caso il Sindaco su mandato del Consiglio chiedere formali scuse a questa persona per quanto è avvenuto, perché lo ritengo, io lo ritengo un fatto increscioso, quindi io non ho nulla da aggiungere a un fatto così grave e così increscioso qualora questo, ripeto, fosse avvenuto.

Per il resto lascerei al Consigliere Iachino che illustrerà il suo punto aggiuntivo.

### **PRESIDENTE**

Sì, grazie Consigliere Ballestra, quindi richiesta di intervento? Consigliere Iachino, prego.

### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie Presidente.

No, per quanto riguarda l'emendamento alla mozione perché aspettavo che leggesse anche l'interrogazione, visto che si discuteva comunemente per andare avanti in tal senso, se vuole la leggo io, ecco, se non la vuole leggere.

**PRESIDENTE**

Io l'avrei conglobata alla mozione.

No, ma se vuole la leggo.

Avevo specificato che avremmo intrapreso la discussione sotto forma di mozione, dove Lei e l'ho anche detto, avrebbe avuto ancora più spazio per poterla approfondire. Questo non vuole dire che Lei.

No, ma sto venendo incontro a Lei, Consigliere Iachino.

Questo non vuole dire che Lei nel suo intervento, mi sembrava chiaro, forse non mi sono spiegato bene, chiedo scusa, Lei può leggere anche la sua interrogazione.

**CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Che io non ho, se me la può.

**PRESIDENTE**

Ah non ce l'ha la sua interrogazione.

Gliela fornisco, ok, va bene.

Prego, per cortesia.

**CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Io sono andato al di là di quello che dice il Consigliere Ballestra che chiede spiegazioni, io le spiegazioni le ho chieste anche all'editore e al Direttore della giornalista in questione e nella mia.

**PRESIDENTE**

Consigliere Iachino, la prego, la interrompo solo un secondo, le chiedo scusa, allora tenga conto, ma sicuramente lo ha già pensato, tenga conto che fa riferimento a persone attraverso nomi e cognomi, quindi la invito ad attenersi alle regole che Lei sa come me, quindi volevo solo ricordarglielo, ma immagino che Lei lo abbia già tenuto conto.

Prego, continui e chiedo scusa.

**CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Allora la giornalista in questione, di cui non faccio il nome, ma tutti conoscono, ha smesso di scrivere comunicati e articoli proposti dal sottoscritto al suo giornale online e sono stato informato dalla Dirigenza del giornale stesso che alla suddetta è stato fatto divieto dalla portavoce del Sindaco di scrivere articoli relativi alle sedute di Consiglio Comunale e/o di accettare comunicati e articoli prodotti dall'opposizione.

Atteso che detta situazione non giova certamente all'onorabilità del Sindaco, né di questo Comune, né alla trasparenza di questa Amministrazione, chiedo alla Signoria Vostra, rivolta al Sindaco sempre, a quale titolo abbia agito la sua portavoce, ovvero questo è il nocciolo della questione, ha agito per conto suo o è stata mediata da Lei stesso, signor Sindaco? Violando comunque ogni diritto di libertà di stampa e della persona con un comportamento grave, antidemocratico, lesivo e persecutorio nei confronti della persona in oggetto.

Fiducioso in una sua risposta e quindi mi aspettavo una risposta del Sindaco che non mi è arrivata per iscritto, ma mi arriverà questa sera verbalmente, presumo.

Detto questo ho presentato l'emendamento alla mozione di Ballestra, un punto in più, per venire incontro ad entrambi, cioè da un lato venire incontro alla giornalista e dall'altro lato venire incontro alla portavoce del Sindaco anche, visto che non esiste una Legge che protegga il lettore dagli abusi dei giornalisti, prima di tutto e questo è un fatto grave, d'altra parte io mi sono informato anche presso l'Ordine dei Giornalisti Liguri, dove mi hanno detto: ma se la portavoce del Sindaco non è iscritta, come non è iscritta, all'Ordine dei Giornalisti non può permettersi nemmeno di mettere online sul web Comune di Ventimiglia con dei comunicati che non sono firmati da un giornalista e quindi loro non lo sapevano e mi hanno fatto questo riferimento.

Allora dicevo c'è questo punto in aggiunta della mozione che servirebbe tutto sommato a difendere l'uno e l'altro perché probabilmente poi parlando col Direttore e parlando con l'Editore di questa giornalista mi ha detto: ma ci sono stati dei problemi, insomma lo spiegherà meglio il Sindaco, fra entrambe le persone per cui poi sai come sono le donne mi hanno detto, questo lo dico scherzando, ed evidentemente c'è stato un irrigidimento da parte dell'una e dell'altra, quindi questo punto ulteriore alla mozione che dicevo è un punto che esiste a livello di Governo Statale in Francia, ma esiste anche a livello di Comuni, ad esempio il Comune di Copenaghen ha un Osservatorio per la stampa e lo stesso il Comune di ... in Finlandia, ma soprattutto nei Paesi del Nord e in che cosa consiste? Consiste nel, i francesi dicono: abbiamo eliminato e abbiamo l'impantanamento dei problemi dalla giustizia, perché la

maggior parte erano diffide, erano denunce per oltraggio e quant'altro a mezzo stampo o a mezzo comunicato, adesso non avviene più perché esiste in Francia adesso, è sempre esistito in Francia, ma si può rendere valido anche qua a Ventimiglia, il cosiddetto diritto di risposta, che non è altro che il diritto di replica, che poi diventa un vero e proprio dovere, perché se uno si sente chiamato in causa ha il dovere di rispondere se si sente chiamato in causa in modo negativo e quindi tutto questo per un'equa distribuzione dell'informazione, quindi in caso di offesa o dei delitti contro la persona che vanno a ledere l'onore o la considerazione di un cittadino, la Legge consente proprio questo diritto di rettifica, cioè l'autorizza a rispondere e non è condizionato dalla messa in dubbio dell'onore della persona, quindi quale è l'obiettivo? L'obiettivo è quello di permettere la più completa informazione del pubblico, senza che i mediatori debbano essere per forza di cose i giornali o i giornalisti.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere.

Chi altro mi chiede la parola?

Signor Sindaco.

Prego signor Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie Presidente, ma io l'ho trovata un'interrogazione quando l'ho letta abbastanza peculiare, nel senso che ha un accento accusatorio e si basa su illazioni, quindi già a, diciamo, redigere un'interrogazione di questo tipo qua io ci avrei pensato un attimo, quantomeno avrei verificato non soltanto una parte e l'altra, poi vorrei sapere che tipo di, che cosa le ha detto il Caporedattore, piuttosto che il proprietario della testata perché insomma sarebbe abbastanza clamorosa questa cosa qua nel momento in cui fosse avvenuto che, a che pro chiunque esso sia dell'Amministrazione, un po' equivale a dire che io chiamo il Direttore della Volkswagen e gli dico: guarda che il tuo venditore mi sta antipatico. Questo dice: mo' te lo tieni, quindi ha la stessa logica e siamo nel paradossale, quindi l'onorabilità, guardi, la mette in discussione Lei presentando interrogazioni di questo tipo.

Detto questo fino a prova contraria, come evidente, come è risaputo, sono i Direttori e gli editorialisti, ah editorialisti, Caporedattori a decidere chi scrive e su che cosa scrive, nessuno di noi si è mai permesso neanche di fare pressioni o quant'altro. Nel momento in cui non abbiamo condiviso determinati contenuti di

alcuni articoli, come tutti quanti fanno e come tutti quanti fate, lo si dice, lo si espone, lo si rappresenta al giornalista di turno o eventualmente al suo superiore, ma nessuno di noi si è mai immaginato di andare ad Allegri e dirgli quale è la formazione il giorno dopo, la stessa cosa vale per ogni testata giornalistica o qualsiasi altro soggetto che sia estraneo all'Amministrazione ventimigliese.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie anche per la brevità, signor Sindaco.

Mi chiede la parola la Consigliera Acquista.

Prego.

Consigliera, ha la parola.

Microfono.

### **CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA**

Non si ritiene di procedere ad una favorevole votazione a questa mozione perché il tutto si basa su illazioni, su cose presunte e non ci sono indicazioni per procedere ad un'eventuale indagine e/o verifica dei fatti.

Rispondendo alla interrogazione del Dottor Iachino, del Consigliere Iachino invece prendiamo atto della richiesta e approfondiremo questa tematica perché siamo abbastanza interessati a questo Osservatore dell'Informazione e valuteremo quindi poi successivamente una nostra risposta e sono atti dovuti per un'attenzione alle minoranze.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Acquista.

Altri interventi?

Non ci sarebbe replica, lo sapete, la prendiamo come dichiarazione di voto?

Prego Consigliere Ballestra ha la parola.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Bah, tanto mi pare che il Consigliere Acquista abbia già fatto la dichiarazione di voto, quindi la faccio anche io.

No, mi pare singolare veramente questa dichiarazione di voto, abbiate pazienza, ma o non l'avete letta o veramente avete paura di

votarla perché se poi c'è un'indagine interna e si scopre che è così e dite il falso sono guai per voi, va bene? Perché in questa mozione non si fa riferimento né a fatti, né a persone. Un Consigliere Comunale, se permettete, legge sui giornali di un fatto che io ritengo gravissimo, perché quello che dice il Sindaco sarà pur vero, ma non parliamo qua della Fiat, non parliamo di un bene così, parliamo dell'informazione, di cosa pubblica, che è bene di tutti, sia chiaro, è patrimonio di tutti, non facciamo confusione, noccioline con diamanti, parliamo di cose diverse. Primo.

Poi io reputo, qualora questo fosse avvenuto, gravissimo il fatto che l'editore sia sottomesso a un'Amministrazione, ma non vedo quale sia la difficoltà da parte dell'Amministrazione di appurare se questo sia vero o no, quale è il problema? C'è da difendere qualcosa? C'è da difendere qualcuno? Nulla, vi fate l'indagine interna, venite qua e mi dite: non è vero, Consigliere Ballestra, non è successo questo. Io sono tranquillo, sono sereno, lo sono tutti i cittadini di Ventimiglia e tutti i giornalisti. La verità è diversa, la verità è che voi sapete benissimo quello che è successo e votate contro, fate pure, continuate così, ma piantatela di dire che siete trasparenti, almeno piantatela.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra e mi chiede la parola il Consigliere Iachino.

Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Sì, sono rimasto molto perplesso da quanto mi ha risposto il Sindaco, perplesso perché è caduto dalle nuvole il Sindaco, non è successo niente, non è avvenuto niente, sono io che sono pretestuoso e allora mi spiace dovere proseguire nella faccenda, per me era chiusa qua la faccenda, ma visto che ci sono dei comunicati con il permesso della giornalista pubblicheremo anche i comunicati via mail e via whatsapp fra i due interessati, visto che la cosa sussiste ed è vera e non me la sono inventata, come vuole fare credere il Sindaco in questo momento che è vergognoso e quindi anche io la trasparenza, ma dov'è la trasparenza? Come sempre chiedo trasparenza e la trasparenza non esiste qua, me ne ha dato atto anche questa sera il Sindaco. La Consigliera Acquista dice non è successo niente, faremo un'indagine interna, le dirò allora daremo ai giornali anche altro materiali e non la chiuderemo qua. Volete questo? Andiamo avanti così.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Bene Consigliere Iachino.

Bene, allora se non ci sono altri interventi io metterei ai voti.

Consigliere Malivindi, prego.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, Presidente.

Dunque grazie.

Io ho riflettuto a lungo se a seguito della notizia che era apparsa su alcuni giornali online, relativamente a questa vicenda e anche oltretutto la notizia è apparsa anche su testate giornalistiche nazionali e ho riflettuto a lungo se presentare anche io un'interrogazione o aderire alle interrogazioni o mozioni presentate dai colleghi di minoranza e non l'ho presentata per un'opinione mia personale, in quanto ho ritenuto che la questione fosse riconducibile più a un aspetto prettamente giuslavoristico sostanzialmente, nel senso che se anche ci fossero state delle pressioni da parte di questa Amministrazione, nella persona del Sindaco o della portavoce o di chiunque altro, il problema di base rimarrebbe che l'editore avrebbe eventualmente rimosso questa persona da quello che stava facendo e siccome io faccio comunque anche un mestiere che mi porta a valutare queste cose in modo, cercando di essere un po' più obiettiva anche dal punto di vista legale, ho ritenuto che questa questione fosse più una vicenda da portare forse davanti al Giudice del Lavoro, se davvero si è avverata, cosa che non ho modo di verificare.

Detto questo, e questo è il motivo per cui io ho presentato una mozione o un'interrogazione sulla vicenda, sta di fatto che però la notizia è uscita sui giornali e questo è un fatto che noi non possiamo negare e voi stessi non potete negare.

A questo punto la notizia è uscita, doveva seguire da parte vostra ovviamente una smentita secca e pubblica, una smentita secca e pubblica che io non ho visto, non ho letto, forse non l'ho letta io, magari l'avete fatta da qualche parte e mi è sfuggita. Io è questo che voglio dire, al di là dell'aspetto giuslavoristico di diritto del lavoro, l'aspetto proprio privatistico della vicenda, perché alla fine se questa giornalista è stata rimossa, in effetti stasera non c'è, il dubbio ovviamente mi viene in questo senso viene confermato, però potrebbe non esserci per altri motivi.

Al di là dell'aspetto, ripeto, privatistico delle questioni prettamente lavorative tra la giornalista e il suo editore o il suo datore di lavoro, che può avere accettato perché ha ricevuto pressioni o può avere sinceramente pensato che fosse meglio rimuoverla dal

posto, non abbiamo modo di verificare, anche se vi fossero state pressioni da parte di questa Amministrazione non sappiamo se lui ha agito in questo modo per le pressioni ricevute o perché ha razionalmente preso questa decisione di propria iniziativa.

Detto questo io adesso vi dico un'altra cosa, la notizia è uscita su quotidiani locali e nazionali. La smentita servirebbe. La mozione presentata, ora io non ho ben capito quale testo dovremo votare in questa seduta, ho letto quella del collega di minoranza Ballestra e l'integrazione che parla appunto dell'Osservatorio sull'Informazione che anche io condivido e auspico.

Detto questo però la mozione non mi sembra che voglia andare ad accusare nessuno, ma vuole fare una verifica se il fatto è avvenuto o meno. Mi spiego meglio: vi è stata una qualche riunione nella quale sono state fatte questo tipo di osservazioni all'editore? Sì o no? Si è trattato di una riunione, di una telefonata, non si sa. Ci vuole poco, si fa un'indagine interna e si verifica, a me basta questo. A me basta che il Sindaco o comunque questa Amministrazione mi dica che tutto ciò non è mai avvenuto. Se volete farlo in questa seduta votando questa mozione e procedendo con un'indagine interna penso che sia opportuno, se volete farlo pubblicamente a mezzo stampa altrettanto, a me è indifferente. Quello che vi posso dire in modo completamente imparziale, cioè sul serio io questa vicenda non l'ho volontariamente portata in Consiglio Comunale, non perché non lo sapessi, ma per i motivi che ho fatto come premessa. A me basterebbe che voi diate una risposta negativa a questo tipo di osservazioni, critiche, illazioni, non lo so, che sono state rivolte, dicendo che voi o chi per voi, il Sindaco, la portavoce o chiunque altro della maggioranza non ha mai effettuato pressioni sull'editore, né si sognerebbe mai di portare avanti questo tipo di atteggiamento. Nel momento in cui c'è una smentita ufficiale io non presento nulla, come ho fatto finora, e me ne sto, come si suol dire.

Detto questo posso anche nutrire dei dubbi personalmente, ma a livello politico secondo me la questione è riconducibile a questo e qua mi sembra che dovremo attenerci alla questione prettamente politica e amministrativa.

Detto ciò potrei anche votare favorevolmente a questa mozione proprio per portarvi a dare questa risposta che tutt'ora non è pervenuta, se nel frattempo vi decidete a dare questa risposta pubblica ben venga, però fatelo e anche sui giornali date la stessa visibilità alla notizia che vi ha accusati, io avrei fatto in questo modo, abbiate pazienza, questa è la mia opinione personale.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Sì, Consigliera Malivindi ho ascoltato il suo intervento, le ho dato anche tempo necessario e ha posto delle domande, ma in dichiarazione di voto, quindi la discussione io l'avevo già ritenuta chiusa nella fase dell'esposizione degli interventi, quindi se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto metto in votazione la pratica.

Non ho richieste di intervento per dichiarazione di voto.

Metto, così do risposta anche al dubbio che aveva la Consigliera Malivindi, la mozione presentata dal Consigliere Ballestra di cui ne ho dato lettura fino ai 3 quesiti che egli stesso pone con l'aggiunta di un quarto quesito, che è una richiesta verso il Sindaco che consiste in quella presentata dal Consigliere Iachino, quindi questo anche per la Dottoressa, anche per la Segretaria, se si è inteso bene la mozione integrata al punto 4 con la dichiarazione del Consigliere Iachino, io metterei in votazione e dico: favorevoli? Consigliere Ballestra, Malivindi, Iachino.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Vitetta, Paganelli, Leuzzi.

Astenuti? Nessuno.

La mozione è stata respinta.

Abbiamo ancora del tempo per potere trattare le interrogazioni.

Parto dalla numero 17 d'ordine che è del Consigliere Ballestra, presentata dal Consigliere Ballestra in data 27 giugno 2016, Riviera Acque, non le avevamo discusse allo scorso Consiglio Comunale per l'assenza del Consigliere Ballestra, questa sera è qui in aula e quindi ne do lettura.

Il sottoscritto, Giovanni Ballestra in qualità di Consigliere Comunale.

Viste le Delibere delle Conferenze dei Sindaci con le quali si affidava il Servizio Idrico Integrato ad un unico gestore denominato Riviera Acque, società interamente pubblica e partecipata da tutti i Comuni nell'ambito territorio ottimale.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Viste le Delibere di revoca.

Per cortesia.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Viste le Delibere di revoca in pari data del Servizio Idrico Integrato ad Aiga Spa.

Visti i ricorsi promossi da Aiga Spa sia al Tar, sia al Consiglio di Stato con i quali si chiedeva l'annullamento delle Delibere summenzionate.

Viste le sentenze sia del Tar, sia del Consiglio di Stato che affermavano la correttezza delle Delibere citate in premessa e dichiaravano inammissibili il ricorso all'Aiga.

Viste le Delibere dell'Autorità Nazionale per le Tariffe Idriche con le quali si stabiliva la non applicabilità e adeguamenti tariffari sia nei casi di contenziosi amministrativi in essere, sia nei casi in cui sia stata individuata a livello di ambito gestore unico e non siano stati ancora consegnati gli impianti.

Visti gli aumenti tariffari applicati da Aiga Spa in misura del 9%.

Tutto ciò considerato e premesso si chiede all'Amministrazione Comunale:

1. Se ad oggi abbia aderito alla sottoscrizione delle acque, delle quote societarie in Riviera Acque.
2. Per quali ragioni, visto le sentenze sopracitate, gli impianti non siano stati ancora consegnati al legittimo gestore.
3. Conoscere se l'Amministrazione ha compiuto qualsivoglia atto a tutela di utenti, consumatori rispetto agli aumenti tariffari sopra citati.

La risposta: in riscontro, a firma del signor Sindaco.

In riscontro alla sua interrogazione in oggetto specifico quanto segue:

1. Il Comune non ha ancora sottoscritto le quote societarie Riviera Acque, tuttavia è in corso d'istruttoria la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale redatta dall'Utc. Inoltre risulta appositamente istituito apposito capitolo di Bilancio per la sottoscrizione delle azioni € 1,50 per abitante.
2. Gli impianti non sono stati ancora consegnati al gestore per quanto sopra indicato al punto 1 e comunque la società Riviera Acque dovrà pagare alla società Aiga Spa il valore di riscatto degli impianti stessi quantificato da Aiga in € 2.398.522 ed in attesa di verifica da parte della E...
3. L'Amministrazione ha sollecitato il CdA della società Aiga alla costituzione di un fondo per la restituzione dell'incremento tariffario applicato sulle bollette del primo, secondo e terzo quadrimestre dell'anno 2014, il quale risulta appostato su apposito Fondo Rischi su crediti diversi che attualmente ammonta a € 132.919,10. La congruità del suddetto Fondo è stata certificata dal Collegio Sindacale della Società, inoltre a tal proposito Aiga ha comunicato che la società ha ricevuto per conoscenza dalla Provincia di Imperia la richiesta di operare aumenti tariffari dal 2012 al 2015.

Si resta a disposizione.

Firma il Sindaco.

Consigliere Ballestra, prego, ha la parola per ritenersi soddisfatto o meno.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, sono soddisfatto.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Ballestra.

Passiamo alla interrogazione numero 18 e qui la stessa cosa Consigliere Ballestra, Lei mi sta veramente mettendo in crisi. Le interpellanze scritte a mano, tra l'altro anche.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ma sono quelle vecchie, gliel'avevo detto.

**PRESIDENTE**

Sì, no, le metto in lettura, vi invito gentilmente, ma per facilitare me, ma anche gli Uffici per una più veloce lettura.

Il sottoscritto Giovanni Ballestra in qualità di Consigliere Comunale.

Tenuto conto che il Comune di Ventimiglia è costituito da un tessuto insediativo in gran parte costituito da nuclei frazionali, che in tali nuclei sono presenti moltissimi locali adibiti a cantine inaccessibili con qualsivoglia mezzo auto o moto e di fatto.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Vuole continuare Lei a leggerla? Ce le ha tutte e 3 le interrogazioni?

Grazie, molto gentile Consigliere Ballestra.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Mi scusi, Presidente, ma.

**PRESIDENTE**

No, non chiedo scusa, niente, superato tutto.

Legga tranquillamente.

Quindi auto, moto e di fatto.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Mi dà la voce?

## **PRESIDENTE**

Sì, ah sì, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Cantine inaccessibili con qualsivoglia mezzo auto o moto e di fatto inutilizzati, poiché gli stessi erano storicamente utilizzati per ricovero animali o sostegno di attività agricola, oramai non più praticato.

Considerato inoltre che la proprietà, loro malgrado, fa capo spesso ad anziani titolari di bassi redditi e che tali immobili quindi costituiscono un costo.

Tenuto conto che il Comune di Ventimiglia ha adottato con Delibera il Regolamento per la disciplina della Iuc, a pagina 16, capo 3 allo stesso Regolamento disciplina la Tassa sui Rifiuti, Tari. Che a pagina 17, comma 6 si elencano le esclusioni da applicazione della tassa e che alla lettera E si elencano locali diversi da cui ai precedenti punti 3 o 4, utenze commerciali o domestiche.

Tutto ciò considerato e premesso:

- a. Si chiede di conoscere a quale categoria il Regolamento si riferisca.
- b. Qualora tale categoria non risulti nella pratica, scusate che ho perso un pezzo qua, abbia pazienza, continui Lei perché sto pezzo l'ho perso, che era l'altra pagina.

## **PRESIDENTE**

Lo leggo io.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Nella pratica esclusa sono due righe.

## **PRESIDENTE**

Sì, esclusa dal Regolamento attraverso quale dal pagamento, attraverso quale sistema il contribuente possa chiedere l'esenzione della tassa.

Allora risposta a firma dell'Assessore al Bilancio Franco Faraldi.

Gentile Consigliere Giovanni Ballestra.

Rispondo alla sua interrogazione del 26 luglio ultimo scorso, anche se con ritardo e per questo mi scuso.

In merito alle sue precise domande ho chiesto al Funzionario dei Servizi Tributi risposte puntuali, mi sono rivolto direttamente al Servizio Tributi per la natura delle sue richieste che non possono che avere risposte coerenti con le disposizioni di Legge dei Regolamenti. Riporto pertanto qui di seguito quanto scritto dal Funzionario Responsabile.

Con l'istituzione della Tari viene confermato come già precedentemente previsto per la Tarsu, la Tia e la Tares, che il presupposto sulla Tassa Smaltimento Rifiuti non è rappresentato dalla produzione dei rifiuti, bensì dalla potenzialità di un locale o di un'area a produrre rifiuti. Ne consegue che sono esclusi dalla tassa i locali e le aree che essendo privi di detta potenzialità non sono suscettibili di produrre rifiuti o per la loro natura, luoghi impraticabili in abbandono stabilmente muniti di attrezzature tali da escludere la produzione di rifiuti o per l'uso a cui sono destinati, locali non presidiati, locali con sporadiche presenze dell'uomo, locali con produzione a ciclo chiuso, depositi di materiali alla rinfusa o in disuso, ecc. ovvero perché si trovano in obiettive condizioni di non utilizzabilità, locali privi di arredo, privi di allacci alle utenze, ecc. E' implicito che per quanto riguarda i locali adibiti a box, cantina, che per loro natura sono privi di allaccio alle utenze l'Ufficio non procede all'iscrizione della Tari ogni qualvolta il contribuente dimostra mediante presentazione di documentazione, foto, ecc. a volte anche mediante il sopralluogo diretto da parte del personale dell'Ufficio che il locale è inagibile, impraticabile, ovvero che per qualsiasi ragione non può essere utilizzato e quindi si trova in condizioni di essere privo della potenzialità di produrre rifiuti.

Nel nostro Comune, soprattutto nelle frazioni, abbiamo tanti casi, si pensi ai ruderi accatastati o altri casi simili. Il Regolamento Comunale della Iuc approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 21 del 27.04.2016 riporta all'articolo 16, comma 6 quanto sopra evidenziato, in perfetta linea con la normativa di riferimento e per quanto riguarda lo scritto alla lettera E i locali diversi da quelli di cui all'articolo precedente, commi 3 e 4, non può essere riferito alle cantine per motivi sopra evidenziati. Si precisa che la tariffa applicata alle pertinenze box e cantine è pari a 2,679 al metro quadro solo per la parte fissa, inferiore a quella applicata alle utenze domestiche, civili abitazioni di cui è sommata anche la parte variabile.

Resto a sua disposizione,  
Assessore Faraldi.  
Consigliere Ballestra prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Allora grazie Presidente.

Allora intanto faccio una premessa per una pratica che verrà dopo che dopo un po' di.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

## **PRESIDENTE**

Prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Che dopo un po' di tempo ho visto che per quanto riguarda i locali commerciali da quest'anno, dopo un anno di inutilizzo si inizierà a fare pagare e questo mi fa piacere.

Penso che per le cantine ci arriveremo anche lì, perché io non sono soddisfatto di questa risposta e vi dico il perché. Prima cosa non sono soddisfatto perché io non vi ho chiesto se si riferisce alle cantine o no, vi ho chiesto a quale categoria si riferisce quella fattispecie, quindi non sono le cantine, ditemi a cosa si riferisce la lettera E del punto, insomma, che ho citato del Regolamento, che è una cosa diversa. Prima, quindi magari la prossima volta mi dite: si riferisce, non lo so, a un locale che ci inventiamo, perché io faccio fatica a capire a cosa si riferisca la fattispecie di questo articolo, perché li abbiamo citati tutti, quelli in disuso, quelli demoliti, quelli qui, quelli là, diciamo che cos'è un locale, ma ditemelo a cosa vi riferite, perché sennò è il locale innominato. Primo.

Mi fate la specifica alla fine delle pertinenze, cosa c'entrano le pertinenze? Pertinenze lo so, l'abbiamo scritto, sono disciplinate all'inizio di quell'articolo e valgono per una pertinenza per una casa, ma se io ho una casa, un'abitazione e ho una pertinenza collegata e poi ho altre 5 cantine, che non ho capito per quale ragione al mondo per loro natura non devono avere la luce, ma non si è mai visto, ma l'avete scritto qua che un box o una cantina per sua natura non ha le utenze e chi l'ha mai detto? Che io cos'è nella cantina ci devo andare con la pila? È una mia scelta se andarci con la pila o no, ma chi lo dice? Allora qua capite che ci sono delle incongruenze in questa risposta che sinceramente non mi possono ritenere soddisfatto, mi sembra che ci si arrampichi un pochettino agli specchi, oppure che facciamo, visto che poi parleremo del Regolamento, cerchiamo di descrivere bene questa fattispecie. Quello che mi viene però da dire, ma per un discorso veramente di giustizia sociale, attenzione, aiutatemi a capire perché uno che ha un appartamento vuoto e che tiene vuoto, stacca le utenze, toglie i mobili e non paga l'immondizia. Io avevo una cantina in un carruggio devo pagare l'immondizia se non ho la luce e non ho le utenze, ma questa è una cosa che faccio fatica a

capirla, veramente, faccio una fatica terribile a capire questa cosa. È così, Assessore. Se io ho una cantina in un carruggio a Torri, ne ho 2 o 3, non ho la luce, quindi non ho le utenze, non la utilizzo, pago, io pago, se ho un appartamento sfitto e stacco la luce non pago, ma vi pare.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Eh come no.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

È così.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, non è così? Allora da domani mattina io scrivo perché ho pagato 5 anni di arretrati, una cantina che non c'è la luce. Ecco e allora non sono soddisfatto sinceramente, mi piacerebbe magari tirarci una riga che si specifichi le cantine che hanno la luce o no pagano, però non mi date la risposta: non è riferito alle cantine, perché non vi ho chiesto questo, vi ho chiesto a quale tipo di immobile è riferito. Ditemi a quale tipo di immobile si riferisce il punto E dell'articolo 16 del Regolamento da noi votato, adottato da questo Consiglio Comunale. Tutto lì e poi facciamo un po' di chiarimenti su cosa sono una pertinenza, su che cos'è un box, su che cos'è una cantina che non è né pertinenza, né non pertinenza, perché faccio fatica io, figuriamoci un povero contribuente cosa ci deve capire.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Ballestra il signor Sindaco chiede che prima della, lo dice direttamente il Sindaco, mi sembra più giusto, è una.

### **SINDACO**

Lo dico al volo, prima della discussione del Regolamento sospendiamo 2 minuti, magari ci confrontiamo con l'Ufficio e vediamo se possiamo accoglierli già, perché, cioè nel senso alcune valutazioni, anche parlando, no? Con l'Assessore Faraldi secondo me sono accoglibilissime.

### **PRESIDENTE**

Ok, va bene.

No, volevo essere chiaro perché giustamente non volevo che fosse contro il Regolamento intrapreso per la discussione delle interrogazioni. Si ricorderà poi quando arriverà il punto successivo.

Consigliere Ballestra mi legge l'interrogazione numero 19? Ce l'ha? Sì?

Ok, prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Aspetti che la trovo, allora abbia pazienza perché ce l'ho qua.  
Allora la 19 era la? Mi scusi signor Presidente.  
La 19 era la?

**PRESIDENTE**

La 19 è Conferimento Aiga.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Conferimento Aiga, ma guardi io.

**PRESIDENTE**

Guardi.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

L'ho vista.

**PRESIDENTE**

L'ha vista?

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Va bene, Consigliere, la diamo per letta e va bene, sono soddisfatto.

**PRESIDENTE**

Ha avuto già la risposta?

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Allora passiamo, allora il Consigliere, sì, però mi devo dire si è ritenuto soddisfatto?

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, soddisfatto.

**PRESIDENTE**

Ok, Dottoressa.

Bene.

La numero 20, sempre il Consigliere Ballestra, Impianti Sportivi.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Impianti sportivi.

**PRESIDENTE**

Ce l'ha?

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Impianti sportivi.

Sì, ce l'ho qua.

**PRESIDENTE**

Ok, la legge? Grazie.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Il sottoscritto Giovanni Ballestra in qualità di Consigliere Comunale.

Considerato che lo sport risulta da sempre veicolo di formazione ed educazione psicofisica, visto che lo stesso praticato a livello dilettantistico e/o in giovane età assolve ad un'importante funzione sociale.

Considerato che il Comune di Ventimiglia risulta essere proprietario di diversi impianti sportivi nelle differenti discipline sportive.

Considerato che gli stessi per Legge devono essere affidati attraverso bando pubblico per quanto attiene la gestione.

Considerato che la gestione può altresì essere espletata dal Comune attraverso gestione diretta.

Tutto ciò considerato e premesso si chiede:

1. Si chiede di conoscere l'elenco di tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale.
2. Si chiede di conoscere quanti siano stati affidati attraverso pubblica gara e quando.  
Si chiede di conoscere se e quanti siano gestiti direttamente dal Comune.

## **PRESIDENTE**

Ok.

Grazie Consigliere Ballestra.

Le leggo la risposta a firma dell'Assessore Pio Guido Felici.

In risposta alla vostra richiesta relativa a quanto in oggetto si comunica quanto segue.

Si elencano gli impianti sportivi di proprietà comunale: Ubi Ventimigliese in Via Peglia, Bocce, recentemente restituita al Comune a seguito di sfratto per morosità a carico della precedente società sportiva.

Tennis Club Ventimiglia in Via Peglia, convenzione stipulata nel 1981, ampiamente scaduta, risulta un elaborato tecnico per la messa a norma delle strutture originariamente realizzate dalla società sportiva ai fini della predisposizione della nuova procedura in gara di affidamento.

Impianto sportivo stagionale Beach Volley e Beachandball, concessione demaniale fino al 30 settembre 2016. Impianto ad apertura libera e in affidamento all'Ufficio Sport.

1. Impianto sportivo polivalente Pala Roja, Corso Limone Piemonte.

Impianto sportivo polivalente Centro Studi Via Sottoconvento.

Impianto sportivo ex Gil, Via Chiappori, gestione alla ditta Pievi Manuela di Monterosso Grana in Provincia di Cuneo, con contratto di appalto numero 5806 del 18.12.2013, durata 6 anni.

Campo polivalente del Funtanin, Via Forte San Paolo, in corso di affidamento alla Scuola Media Cavour così come previsto dall'accordo con l'istituto per il Credito Sportivo che ha concesso mutuo a tasso agevolato.

Campo bocce giardini comunali, Via Vittorio Veneto, apertura libera.

Campi bocce depuratore, Lungomare Varaldo, apertura libera.

Campi da calcio centro sportivo Morel, gestione della Asd Ventimiglia Calcio con gara pubblica in data 17.12.2010, contratto numero 5001 del 19.09.2011, scrittura privata di transazione a

parziale modifica sottoscritta in data 13.04.2016, 3111 del 21.04.2016.

Le do la parola, Consigliere Ballestra.  
Prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, allora grazie intanto per l'elenco che mi è stato fornito e niente, solo due, sono soddisfatto della risposta, nel senso che avete scritto quello che dovevate scrivere, faccio solo due rilievi. Il primo è appunto quello del Tennis Club, 81-2016, non è colpa vostra, però via è qualche annetto, vedo che ci sono dei problemi di messa a norma delle strutture e quindi se ci sono dei problemi di messa a norma delle strutture ci sono per fare la gara, ma ci sono anche per la gestione, giusto? Quindi credo che questo che voi abbiate scritto dovrebbe incominciare a mettere in moto un'azione Amministrativa che metta a Bilancio i denari per mettere a norma questa struttura, intanto per chi ci va oggi per fare le cose che deve fare, oppure di predisporre un bando che preveda che chi lo prende se lo metta a norma, però bisogna darci un taglio, no? Uno e due, una cosa che mi salta agli occhi, ma questo lo dico senza tono polemico, ma come fatto di cronaca, visto che se ne è parlato, si è fatto delle righe, pagine e contropagine, a quanto risulta da questa risposta la Bocciofila di Roverino non è di proprietà comunale, giusto? Bene, penso che questo sia un fatto, diciamo così, di rilievo, perché per moltissimo tempo molte persone hanno dichiarato che era del Comune, i terreni del Comune, di qua, là, noi sappiamo dall'Amministrazione questa sera che la Bocciofila di Roverino non è di proprietà comunale.

Bene.  
Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Ballestra, quindi se adesso è così gentile di leggere anche la 21?

Bene.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Quella su Civitas?

### **PRESIDENTE**

È quella su Civitas.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Bene.

**PRESIDENTE**

Ah, eccola lì.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Scusi.

Allora il sottoscritto Giovanni Ballestra in qualità di Consigliere Comunale.

Visto che il Comune di Ventimiglia nel dicembre 2013 ha posto in liquidazione la società partecipata Civitas Srl.

Visto che ad oggi tale procedura risulta oggetto di indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria e che la stessa liquidazione sta comportando notevoli costi relativamente a consulenze di vario genere, oltre che aver alienato un bene del patrimonio sociale presumibilmente violando la procedura presente dal Regolamento Comunale.

Ritenendo che negli ultimi 3 anni l'attività di Amministrazione di liquidazione della Civitas non abbia ottemperato alle norme di più elementare buona Amministrazione e tanto meno di trasparenza.

Tenuto conto che il Comune risulta socio unico, nonché soggetto che ha conferito il patrimonio sociale.

Considerato che il prolungarsi della liquidazione qualsivoglia attività volta a creare costi e/o minori entrate ricade a danno del Comune, altresì la nomina e la revoca del liquidatore per eventuali atti di cattiva Amministrazione da parte del liquidatore sono prerogativa del Comune che ne esercita il controllo sugli atti.

Tutto ciò considerato e premesso si chiede di conoscere per quali ragioni, sia per l'anno 2014, sia per l'anno 2015 l'Amministrazione non abbia relazionato il Consiglio Comunale sull'attività della Civitas come previsto dallo Statuto della società.

2. Di conoscere per quali ragioni l'Amministrazione Comunale ha deciso di modificare il Regolamento dei Controlli Interni, al fine di nominare tecnici nella Commissione di Controllo Analogo.
3. Di conoscere i documenti dai quali si desume che la vendita dell'immobile ex Enaip ha rispettato i controlli di legittimità degli Uffici come affermato dal Vice Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale 24.04.2015.

4. Di conoscere le motivazioni del ritardo di consegna della documentazione inerente alla vendita dell'immobile ai Revisori dei Conti del Comune.
5. Di conoscere se l'Amministrazione in quella sede ha formulato contestazioni all'attività del liquidatore della Civitas.
6. Di conoscere quali determinazioni l'Amministrazione intende intraprendere al fine di evitare ulteriori danni al patrimonio sociale Civitas, nonché al Comune di Ventimiglia.

Si chiede risposta scritta.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.

A firma del signor Sindaco.

Si riscontra l'interrogazione in oggetto relativo alla società partecipata Civitas Srl e preliminarmente si rileva che l'argomento è stato oggetto di diversi Consigli Comunali, monotematici, in occasione dei quali è stata prodotta e consegnata ampia documentazione da cui è agevole ricavare le risposte, in quanto oggetto di interrogazione.

Per cui si rileva:

1. Sia nell'anno 2014, sia nell'anno 2015 si è ampiamente riferito al Consiglio Comunale la situazione della liquidazione, lo stato di liquidazione per sua natura e finalizzata a soddisfare i debitori e a porre in essere gli atti necessari a tal fine.
2. Le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a modificare il Regolamento dei Controlli Interni sono già stati ampliamenti esposti e dibattuti in occasione della relativa approvazione assembleare, Delibera Consiglio Comunale numero 24 del 24.04.2016, a cui si rinvia.
3. La domanda è stata già posta in occasione del Consiglio Comunale del luglio ultimo scorso, per cui si rinvia a quanto già discusso durante il Consiglio Comunale del 23.07.2015, Delibera Consiglio Comunale numero 49 del 23.07.2015 alla presenza del liquidatore, dei Revisori e degli Uffici e si rinvia alla risposta già fornita in quella occasione.
4. Non si comprende quale sia la sede in cui si chiede se sono state sollevate contestazioni. L'Amministrazione non solleva contestazioni dirette nei confronti del liquidatore, ma sottopone i propri dubbi ai Funzionari affinché, ove ne ricorrano i presupposti, assumano gli opportuni atti, ovvero

segnalino quanto occorre sotto il profilo tecnico riportato in sede assembleare.

5. L'Amministrazione, 5 o 6? 2,4,5.

L'Amministrazione ha chiesto l'attivazione di procedura di selezione al fine di individuare un avvocato e/o un'associazione di professionisti a cui affidare il compito di valutare la situazione della partecipata e di verificare quali eventuali azioni intraprendere.

Il Bando pubblicato all'Albo Pretorio ha consentito di individuare il soggetto con le caratteristiche necessarie, in oggi atteso che il Dottor Fruschelli ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di liquidatore sarà necessario individuare, previa manifestazione di interesse, un nuovo liquidatore. Individuato e nominato il nuovo liquidatore di, il medesimo potrà, previa verifica dei presupposti, proporre le azioni meglio viste nei confronti del precedente Amministratore.

All'esito sia delle azioni eventualmente intraprese dal nuovo liquidatore, sia del procedimento penale di cui si ha notizia solo giornalisticamente, l'Amministrazione si riserva ogni eventuale azione anche giudiziale a tutela dell'Ente.

A firma del signor Sindaco.

Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Grazie Presidente.

Allora questa risposta, io devo dire la verità, la trovo abbastanza imbarazzante, imbarazzante perché, non lo so, denota un atteggiamento evasivo rispetto a quelle che sono le domande precise che io ho fatto, ossia io chiedo per quale ragione l'Amministrazione relazionata al Consiglio Comunale come previsto dallo Statuto Civitas all'articolo 24. L'articolo 24 dice che ogni anno, alla fine dell'anno o entro il mese di ottobre, deve essere portata in Consiglio Comunale l'attività svolta dalla società Civitas e non c'è riferimento alcuno, perché oltretutto viene ripetuto anche nella nuova versione dello Statuto Civitas, se la Civitas sia o meno in stato di liquidazione. Questo non è stato fatto.

Il fatto che si sia parlato della Civitas, ma sai che roba? L'abbiamo chiesto noi, ma voi sapete bene quanto me che in Pubblica Amministrazione la forma equivale alla sostanza e quindi in questo Consiglio Comunale, per il 2014, 2015 e penso anche per il 2016 sarebbe dovuta arrivare una pratica con il titolo: adempimento ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto Civitas, relazione. Non è stato fatto, va beh, però non mi dite: ne abbiamo parlato, ne abbiamo

parlato non c'entra niente, posso fare 25 interrogazioni sul Bilancio, ma se non portate il Bilancio e lo approvate il Comune cade, non c'entra niente.

Prima risposta.

Seconda. Motivazioni per le quali è stata cambiata la Commissione di Controllo Analogico. Intanto colgo l'occasione per dire una cosa, che la Giunta Comunale, come previsto dalla Statuto Civitas, era sino al, non l'adeguamento, sino alla modifica dello Statuto Civitas avvenuta nell'aprile del 2015, era l'organo deputato all'istituzione della Commissione di Controllo Analogico. Dal giugno del 2014 all'aprile del 2015 la società Civitas è stata senza Commissione di Controllo Analogico. Questa è una cosa che deve essere ben chiara. Questo adempimento, che è un adempimento non facoltativo, credo che sia un po' obbligatorio, perché non esiste una società partecipata senza Commissione di Controllo Analogico, era compito della Giunta Comunale e questa cosa, questo adempimento non è stato compiuto. È stato compiuto invece un altro adempimento non necessario, quello di modificare il Regolamento, scelta politica, perché io la scelta lo so bene quale è stata, è stata perpetrata in questo Consiglio Comunale, io votai contro, mentre il vecchio Statuto prevedeva 5 Consiglieri Comunali, di cui almeno 2 di minoranza, si decise, la maggioranza decise, di istituire una nuova Commissione con 3 Dirigenti, il cui nome e cognome è rilevante, perché fanno capo a 3 ripartizioni, il Segretario Generale, Dirigente al Bilancio e Dirigente alla Ripartizione Tecnica, quindi questa è una scelta politica e il fatto che siamo stati senza, un anno senza Commissione di Controllo Analogico è una scelta politica.

Terza risposta. Io chiedo di sapere dove posso trovare i documenti dai quali si evince quello che è stato affermato dall'Assessore competente alle Partecipate che ho trascritto copiando né più e né meno il verbale del Consiglio Comunale, che la vendita dell'ex Enaip ha rispettato i controlli di legittimità degli Uffici. Io vorrei sapere dove c'è sto documento. Il Sindaco mi risponde: vatti a vedere il verbale di luglio con il liquidatore e i Revisori, ma a luglio i Revisori hanno detto che quella vendita è stata fatta non ottemperando al Regolamento delle Alienazioni del patrimonio comunale. Questo ha detto a luglio e cosa ha detto al Revisore lasciamo perdere perché, scusate, visto la sorte che ha avuto, io quando ho scritto questa interrogazione non era ancora ospite delle patrie galere, ma lasciamo perdere. Io non prendo fede di quello, io chiedo un documento dove ci sia scritto che è stato rispettato, perché io non l'ho trovato questo documento. Io altresì ho trovato dei documenti che dicono esattamente il contrario.

Punto 5, di conoscere le motivazioni del ritardo di consegna della documentazione ai Revisori, perché voi sapete bene che i

Revisori quando hanno scritto ai Capigruppo consiliari hanno detto: oh, noi abbiamo saputo dai giornali che hanno venduto l'immobile il 17 di aprile del 2015. Abbiamo questi documenti, 60 giorni non ce li hanno dati, poi li abbiamo intimati, qua non mi si risponde a questo, del perché il ritardo, non c'è risposta. Lo segnalo.

6, di conoscere se l'Amministrazione in quella sede ha formulato contestazioni all'attività del liquidatore della Civitas. La sede quale è? Quella del Consiglio Comunale durante il quale è emerso chiaramente, o solo chi non voleva vedere non l'ha capita, che questa vendita era stata fatta non nel rispetto del Regolamento e quindi se l'Amministrazione abbia o meno. Mi si risponde: no, ma noi non prendiamo mica nessuna iniziativa, sono gli Uffici e ma se gli Uffici vi hanno scritto già ad aprile, vi hanno detto: guardate che con la vendita fate una parziale violazione e voi: boh, non lo so. Non c'è la Commissione di Controllo Analogò, gli Uffici vi scrivono, voi rimpallate, va bene, comunque prendiamo per buono quello che scrivete, tanto ve ne assumerete e vi assumete le responsabilità e infine l'ultima, quali determinazioni l'Amministrazione abbia.

### **PRESIDENTE**

L'ultima.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Eh l'ultima, scusi, Lei mi chiede se sono soddisfatto o no, le dico no e le spiego anche il perché, quando sono soddisfatto sto bravo e quindi mi prendo un po' di tempo.

Di conoscere le determinazioni dell'Amministrazione, abbiamo fatto un bando per vedere se troviamo qualcuno che ci dice che la Civitas dichiarerà auto fallimento, se volete ve lo dico già anche io adesso, così siamo tutti contenti, spendiamo ancora un po' di soldi e chi si è visto si è visto. Naturalmente fate quello che dovete fare, il bando l'avete fatto, vi daranno i vostri pareri e non lo so, questa storia veramente è una storia inquietante per come è stata gestita e ahimè per quelli che saranno gli effetti devastanti sul nostro Comune, perché per la Civitas, anche se non se ne parla più, io prevedo dei tempi molto foschi.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.

Allora abbiamo rispettato perfettamente il tempo, un'ora precisa e abbiamo praticamente azzerato la lista di attesa, non abbiamo altre interrogazioni, ah, c'è solo un'interrogazione presentata l'8 di novembre da parte del Consigliere Malivindi che sarà trattata nei prossimi Consigli Comunali.

Bene, grazie di nuovo.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2016**

#### **RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 174 DEL 14/10/2016 – ART. 175, COMMA 4, D. LGS. 267/2000**

##### **PRESIDENTE**

Allora passiamo al punto numero 4, ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 174 del 14/10/2016 – Articolo 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000.

Relaziona su questa pratica l'Assessore Faraldi.

Prego Assessore.

##### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Si tratta, come ha letto il Presidente, di una ratifica di una Deliberazione di Giunta adottata il 14 di ottobre. La deliberazione è stata adottata in via d'urgenza in quanto occorreva istituire sia nell'entrata che nell'uscita del Bilancio 2017 la voce relativa all'incremento necessario del capitolo relativo al rimborso delle consultazioni referendarie, che sono a totale carico dello Stato, quindi il capitolo aumenta di 18.000 € in entrata e di pari importo in uscita.

La variazione si limita a questo.

Non ho altro da aggiungere.

##### **PRESIDENTE**

Ok, bene.

Grazie Assessore.

Quindi apro la discussione su questa pratica.

Chi mi chiede la parola?

Nessuna richiesta per intervento, quindi prima di mettere in votazione, chiedo interventi per dichiarazione di voto?

Non giungono prenotazioni per dichiarazione di voto, quindi metto in votazione la pratica oggetto: ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 174 del 14/10.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, era già stato comunicato, grazie Consigliere.

Ripeto: ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 174 del 14/10/2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, variazione numero

5 adottata in via d'urgenza, articolo 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000.

Favorevoli? Il Sindaco non c'è? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi Paganelli, attenzione ragazzi, Vitetta, Palumbo.

Contrari? Malivindi.

Astenuti? Ballestra, Ventura, Iachino.

Vi chiedo gentilmente la votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanimi.

Grazie.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2016**

#### **RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 180 DEL 21/10/2016 – ART. 175, COMMA 4, D. LGS. 267/2000**

##### **PRESIDENTE**

La numero 5 è un'altra ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 180 del 21/10/2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, variazione numero 6 adottata in via d'urgenza, articolo 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000.

Assessore Faraldi, prego.

##### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Altra variazione di Bilancio abbastanza sintetica nel suo contenuto.

Si è preso atto di un incremento di un contributo regionale per la prevenzione al randagismo e la sterilizzazione di 17.320 € che impingua il capitolo corrispondente della spesa con la stessa destinazione di pari, per un importo corrispondente.

In più vengono spostate al capitolo Intervento per l'adeguamento della Biblioteca Aprosiana 12.000 € prelevandoli dal capitolo facciate Centro Studi di Via Roma.

Altra variazione di entrata, si prende atto del contributo dei Comuni per l'assistenza domiciliare anziani di 86.573,74 che così incrementa il capitolo di spesa: assistenza domiciliare anziani, contributo da Comuni.

Poi vengono spostati nell'ambito sempre dei Servizi Sociali alcuni contributi regionali, Fondo per le Politiche Sociali e spese per i Distretti Sociali per complessivi 325.251,19 € a favore di un nuovo capitolo, sempre finanziato con il contributo regionale, che ha come titolo: assistenza domiciliare anziani.

Questo è il contenuto della variazione numero 6.

##### **PRESIDENTE**

Ok, grazie Assessore Faraldi.

Quindi mi chiede la parola la Consigliera Malivindi.

Prego Consigliere.

##### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, Presidente e grazie.

Io vorrei dichiarare una cosa, dunque io ora me ne dovrò andare, quindi per me la seduta finisce qua. Volevo dire che con riferimento a queste pratiche di Bilancio le stesse necessità vanno a un maggiore coinvolgimento nei confronti delle minoranze e come ho avuto modo di dichiarare anche sui giornali, la Commissione è stata convocata per errore o per un disguido, diciamo, in una giornata in cui, beh io sicuramente non potevo essere presente perché ero fuori Città e avevo un esame, ma nessuno della minoranza poteva esserci. Adesso il Consiglio Comunale è stato spostato da ieri sera a causa dell'allerta è stato messo questa sera, io me ne devo andare per impegni molto importanti precedentemente presi, il Consigliere Ballestra anche si assenterà tra poco, questo è il coinvolgimento che c'è delle minoranze. In Commissione non è potuto venire nessuno, in Commissione Bilancio, a Consiglio Comunale dobbiamo o non ci siamo o comunque ci assentiamo, io personalmente per un impegno che non posso revocare.

Abbiate pazienza, sarò costretta di fare le mie rimostranze sui giornali.

Mi dispiace perché queste pratiche di Bilancio secondo me mi avrebbe sicuramente, sarei stata molto contenta di partecipare alla Commissione per esaminarle anche meglio, perché vi assicuro che se non si è in maggioranza vedere questi plichi di pratiche e riuscire a capirci qualcosa e soprattutto nelle pratiche di Bilancio non è semplice e la difficoltà è anche poterle votare con criterio e con conoscenza di causa, perché francamente se non manca la spiegazione dell'Assessore spesso è molto difficile, per cui anticipo già che io mi vedo, mio malgrado, costretta a votare contro perché la pratica di Bilancio è troppo importante e come Consigliere di opposizione sono tenuta a votare contro se non sono sicura dell'esatto operato e che sarà anche l'ultima votazione che farò perché mi assenterò, quindi vi auguro una buona prosecuzione dei lavori.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Malivindi, Lei è giustificata, io sapevo di questo suo limite nei tempi, anzi le dirò di più, la ringrazio perché ieri sera nel momento in cui c'era da stabilire come svolgere questo Consiglio Comunale Lei insieme a tutti gli altri Consiglieri siete stati collaborativi e avete partecipato affinché il tutto funzionasse così come sta funzionando.

Grazie di nuovo.

Chi mi chiede la parola per intervenire sulla pratica?

Nessun intervento?

Mettiamo ai voti?

Dichiarazione di voto? Richiesta dichiarazione di voto?

Niente.

Metto in votazione la pratica avente in oggetto: ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 180 del 21/10/2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, variazione numero 6 adottata in via d'urgenza, articolo 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Vitetta, Palumbo.

Astenuti? Ballestra e Ventura.

Contrari?

Iachino, scusi?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Astenuto anche Iachino.

Contrari? La Consigliera Malivindi.

Per l'immediata eseguibilità chiedo il voto.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2016**

#### **COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE – ART. 175, COMMA 5 BIS, LETTERA C) E LETTERA D), D. LGS. 267/2000. DELIBERE N°: 172 DEL 14/10/2016; 173 DEL 14/10/2016; 181 DEL 21/10/2016**

#### **PRESIDENTE**

Passo alla pratica numero 6, che non è una pratica da votare, consiste nella comunicazione delle variazioni di Bilancio di competenza della Giunta Comunale, articolo 175, comma 5Bis, lettera C) e lettera D), Decreto Legislativo 267/2000, Delibere numero 172 del 14/10/2016; 173 del 14/10/2016; 181 del 21/10/2016.

Assessore Faraldi?

Prego.

#### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Diciamo che l'oggetto esaurisce quasi il contenuto. Si chiede a questo Consiglio di prendere atto dell'avvenuta variazione compensativa del Bilancio di Previsione 2016-2018 per le spese di personale. All'interno dei capitoli di spesa del personale ci sono stati degli spostamenti di disponibilità da un capitolo all'altro a seconda della tipologia del personale che trova un'allocazione particolare nel Bilancio, ovviamente questa operazione ha avuto un saldo 0, cioè i soldi prelevati da un capitolo e spostati a un altro sempre del personale hanno lo stesso saldo.

Le altre due deliberazioni che sono la 173 di Giunta e la 181 di Giunta sono provvedimenti che modificano le previsioni di cassa che accompagnano da quest'anno il Bilancio di Previsione di competenza. Anche questa è una comunicazione. La cassa, al di là, a differenza della previsione di spesa, rappresenta non quanto si può spendere, ma quanto materialmente viene speso per cassa in quel esercizio.

Lo stanziamento del capitolo rappresenta quindi una disponibilità generale, la seconda la disponibilità di cassa, invece quanto in realtà si può appunto spendere su quel capitolo ed è per questo che è una semplice comunicazione e non un'approvazione, non modifica gli stanziamenti.

#### **PRESIDENTE**

Ok, bene, grazie Assessore, quindi è stata data comunicazione anche di questa pratica.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2016**

#### **ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.**

##### **PRESIDENTE**

Quindi possiamo passare alla pratica numero 7, oggetto: estinzione anticipata mutui contratti con la Cassa Deposito e Prestiti Spa.

Assessore Faraldi, prego.

##### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie.

Questa che viene sottoposta all'esame del Consiglio è la terza tranche di estinzione anticipata di mutui, ne sono state fatte 2 nell'anno 2015, oltre a una rivalutazione dei saggi di interesse di alcuni mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'occasione ci porta, avendo delle disponibilità di avanzo di Amministrazione e non potendolo utilizzare senza rischiare di non rispettare gli equilibri di Bilancio, i saldi di Bilancio, si è ritenuto opportuno di liquidare anticipatamente 11 mutui che avrebbero avuto come scadenza naturale il 2020 per un complessivo importo di 258.949,95 €.

Vi confesso che l'intenzione mia era quella di attivarmi affinché questa estinzione decorresse dal primo luglio dell'anno prossimo, ma un fatto positivo per noi ci ha portato ad anticipare la scadenza, l'estinzione al 31 dicembre di quest'anno, in quanto è intervenuto un comunicato del Ministero dell'Interno che ha detto ai Comuni che avessero presentato entro il 31 ottobre di quest'anno, e siamo riusciti a farlo un paio di giorni prima, avesse fatto una richiesta di contributo per l'estinzione anticipata di alcuni mutui noi, i Comuni che avessero fatto la domanda avrebbero potuto attingere da questo Fondo di 14 milioni di euro.

Noi abbiamo fatto la richiesta ed è stata accettata dal Ministero con un comunicato del 10 novembre dell'anno 2016, di quest'anno. Questo contributo sarà quindi, presumo io, pari all'indennizzo per l'estinzione anticipata di questi mutui pari a circa 35.000 €. Questa operazione quindi ha un duplice vantaggio: primo, paghiamo meno usufruendo del contributo dello Stato per l'estinzione anticipata di mutui nel 2016 e in più risparmieremo l'anno prossimo, dall'anno

prossimo circa 73.390 € di parte corrente e per minori oneri dovuti alle quote capitali e quote interesse.

Ricordo che dall'inizio, prendendo a riferimento il primo gennaio del 2014 l'indebitamento del Comune, il residuo debito è passato da oltre 6.475.000 € agli attuali, dall'anno prossimo, 3.799.000. L'indebitamento pro capite è sceso da 259 € a 152.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Assessore Faraldi.

Apro il dibattito.

Chi chiede la parola per la pratica testé illustrata dall'Assessore.

Mi chiede la parola il Consigliere Ferrari.

Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente.

L'estinzione anticipata dei mutui che potrebbe a tutta prima rappresentare una semplice, diciamo, strategia ragionieristica, in realtà mi sento di dovere sottolineare che più volte l'Assessore e questa Amministrazione ha posto particolare attenzione a questo tipo di procedura, perché tutto ciò ci consente di potere disporre di economie che possono essere utilizzate per fare degli investimenti, anziché utilizzando dei Fondi che diversamente non potrebbero essere utilizzati per quello scopo e quindi tutto ciò rappresenta un interesse particolare e anche un merito per l'attenzione che l'Assessorato e gli Uffici pongono per seguire questi obiettivi, che tra l'altro ci permettono anche di ridurre il debito, per cui va da sé che il voto non può non essere che favorevole e che come nelle precedenti occasioni anche in questa personalmente e a nome del gruppo e dei gruppi di maggioranza vorrei ringraziare l'Assessore e gli Uffici che si sono attivati per portare in porto, scusate, questo obiettivo.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Ferrari.

Chi chiede la parola?

Nessuna richiesta di intervento, quindi possiamo passare alla dichiarazione di voto.

Nessuno mi chiede di intervenire, quindi metto in votazione la pratica avente in oggetto: estinzione anticipata mutui contratti con la Cassa Deposito e Prestiti Spa.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Vitetta, Palumbo, Ventura, Ballestra.

Astenuti? Consigliere Iachino.

Devo chiedere il voto anche per l'immediata eseguibilità chiedo il voto.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 8 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA  
DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) PER L'ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

E passiamo alla pratica numero 8, modifica del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale, Iuc, per l'anno 2017.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah ecco, questa è la pratica che aveva chiesto il Sindaco di sospendere 2 minuti il Consiglio Comunale a proposito dell'interrogazione presentata prima e illustrata del Consigliere Ballestra, quindi da questo momento sospendo per 2 minuti il Consiglio Comunale?

Bene, da questo momento è sospeso per 2 minuti il Consiglio Comunale.

*=Consiglio Comunale sospeso dal min. 112.53 al min. 129.55*

**PRESIDENTE**

Facciamo l'appello.

Possiamo riprendere.

(Segue appello nominale)

C'è il numero legale, la seduta può riprendere.

Ripartiamo allora dall'esposizione del punto numero 8, modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, Iuc, per l'anno 2017.

Assessore, prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Allora prima di leggere l'emendamento vi sottopongo per l'approvazione le modifiche al Regolamento Iuc adottate e presentate a questo Consiglio.

Allora una riguarda l'articolo 22 con l'inserimento del comma 9 che recita: i locali adibiti ad esercizi commerciali, ovvero di chiusura dell'attività, oggetto di chiusura dell'attività da almeno un anno saranno interamente tassati con la tariffa di autorimesse, magazzini senza vendita diretta solo per la parte fissa della tariffa direttamente a carico del proprietario dell'immobile con decorrenza 1 aprile 2017.

A proposito di questo comma devo dire che già il Consigliere Ballestra ha fatto presente questa necessità già l'anno scorso, ci abbiamo ragionato sopra e anche con il confronto con l'Assessore al Commercio abbiamo ritenuto di dovere tassare anche questi locali sfitti. La data del primo aprile 2017 l'abbiamo scelta per consentire agli Uffici di avere una base, dei dati su cui, cioè conoscere quanto sono questi locali e potere quindi poi emettere il ruolo.

La seconda modifica integrativa riguarda l'articolo 29 con l'inserimento del comma 20. Il titolo è: locali adibiti ad attività commerciali della sola categoria bar, caffè, pasticcerie ubicate in periferia rispetto al centro cittadino e poi recita: la tariffa si applica in misura ridotta del 20% nella parte fissa e variabile a condizione che l'utenza sia ubicata in periferia rispetto al centro cittadino. Per periferia si intende le frazioni comunali, il perimetro compreso tra Via Dante esclusa e la zona di Nervia, fino al confine con il Comune di Camporosso, esclusa tutta la passeggiata a mare, il centro storico, Via Gallardi, Via Peglia, Via Tenda, zona San Secondo. La motivazione di questa riduzione tariffaria trae origine dal fatto che i locali interessati, bar, caffè, pasticcerie ubicati in periferia hanno indubbiamente una quantità di rifiuti sensibilmente inferiore a quelli che si trovano nel centro cittadino. La domanda poi successiva può essere: perché i bar e non altre attività? Ci siamo concentrati sul bar perché poi il bar ha anche a mio avviso, e non solo mio, una caratteristica peculiare, specialmente se si trova in periferia o nelle frazioni, quella di essere un punto di aggregazione sociale, lo è storicamente stato da sempre, ma questo non è nient'altro che un rafforzamento della riduzione e anzi cioè è una sottolineatura del perché quella categoria merceologica e non altre. Ritengo che abbia una giustificazione vera nella ridotta quantità di rifiuti prodotti. Da un calcolo fatto e da me richiesto all'Ufficio Tributi il minore gettito non dovrebbe essere superiore ai 7.000 € circa, probabilmente compensati in egual misura da quello che si incasserà in più dai locali sfitti da più di un anno, quindi è un'operazione che veramente costa poco.

Detto questo leggo anche l'emendamento che presentiamo in questo momento e riguarda l'articolo 16, comma 3, alle parole: le utenze domestiche si considerano potenzialmente suscettibili di produrre rifiuti se dotate di arredamento, se risultano fornite di energia elettrica, ovvero di altri servizi pubblici si aggiungono le parole: sono altresì potenzialmente suscettibili di produrre rifiuti le pertinenze e/o immobili appartenenti alle categorie catastali C2 e C6.

Questo è quanto.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ballestra vuole? Prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Scusi, quella della riduzione per i bar nelle frazioni che articolo è che mi ha detto che è?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Che articolo è?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah, perché non riesco a trovarlo, io avevo il 29, ma.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah eccolo qua, scusi eh, grazie, abbia pazienza.

### **PRESIDENTE**

Bon, allora apro il dibattito su questa pratica e ovviamente anche sull'emendamento presentato dall'Assessore che è scaturito, l'emendamento presentato da.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Durante l'interruzione.

Ok, bene.

Allora l'emendamento così come è stato illustrato dall'Assessore e poi alla fine facciamo la discussione adesso sulla pratica così e poi alla fine facciamo due votazioni, prima la votazione dell'emendamento e poi la votazione della pratica emendata, ok, quindi adesso c'è il dibattito aperto.

Chi mi chiede la parola?

Ecco, Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Grazie.

No, niente io esprimo una certa soddisfazione per le modifiche che vengono fatte a questo Regolamento per quanto attiene sia la necessità, io la chiamo necessità di tassare le attività commerciali che sono sfitte da più di un anno e in questo caso non credo che sia una necessità per il Comune, ma credo che sia da individuare più che altro in una necessità per una attenzione che questa volta una misura fiscale può portare a calmierare quelli che sono gli affitti. Io sono anni che penso che se l'economia di questa Città, ma l'economia in generale del nostro Paese debba ripartire, debba ripartire non regalando 80 € in più in busta paga, ma creando delle condizioni affinché ci sia una corretta retribuzione del capitale. Io credo che da quando è venuto l'euro ci sia stata una sproporzione, un aumento sproporzionato di quelli che sono gli affitti sia delle attività

commerciali, sia delle abitazioni civili, che hanno lasciato purtroppo poco denaro in tasca alle persone ed è il cane che si morde la coda, se pensate a quanto guadagnava in lire un operaio e quanto pagava di affitto, fate la percentuale, fatelo oggi con l'euro e vi accorgete che di soldi in tasca da spendere non ce ne è più. Tanto mi dà tanto, nelle attività commerciali non si spende più, gli affitti sono aumentati in modo sproporzionato e qui alla fine chiudiamo tutti. Allora credo che questa volta sia un'operazione sana quella di mettere in condizione chi vuole tenere un'attività commerciale chiusa non perché non riesce ad affittarla, perché non riesce a prendere troppi soldi rispetto a quelle che sono le corrette esigenze di mercato e nel commercio, guardate, molto più che nell'abitazione civile perché se pensate quanto sia inflazionata la superficie commerciale negli ultimi 15 anni c'è da mettersi le mani nei capelli, mentre il patrimonio immobiliare più o meno è rimasto lo stesso, pensate quante attività commerciali in più, grandi centri commerciali hanno aperto, il commercio online che fa concorrenza, quindi gli affitti avrebbero dovuto naturalmente scendere, non scendono, al contrario salgono e i negozi chiudono con un danno sociale in termine di occupazione e con un danno sociale in termini di territorio, vedere una Città senza luci è brutto, svisisce tutto il patrimonio dell'intera Città e quindi credo che se chi decide di tagliare chi lavora è giusto che se ne assuma un costo e in questo caso il Comune, a mio modo di vedere, fa bene a mettere il bastone tra le ruote a una politica di egoismo che portando veramente dei danni alla collettività, quindi su questo naturalmente sono anni che ripeto e suono questa canzone, finalmente qualcuno mi ha ascoltato. Mi fa piacere, mi dispiace che non siano stati i miei negli anni passati, la mia parte politica, che l'abbiate fatto voi mi fa piacere comunque.

Seconda cosa, la riduzione per bar, pasticcerie nelle frazioni. Penso che anche questa sia una cosa meritevole, un'azione meritevole, lo è naturalmente e lo sarà, spero, per future attività che potranno anche aprire, anche se sono previste già le esenzioni per i primi anni e credo che sia corretto che abbiate scritto bar, pasticcerie e, scusate, un'altra categoria, comunque sarei stato preoccupato se aveste scritto ristoranti, ecco, perché lì saremmo entrati, vi avrei proposto un emendamento perché avrei detto: beh, fate i primi 50 metri e poi se uno lo vuole avere di 500 metri il ristorante paga la tariffa intera, però va bene anche questa modifica la trovo corretta.

Poi vi ringrazio per avere tenuto conto di quello che è il chiarimento che avevo chiesto con l'interrogazione e mi viene da dire in Consiglio perché lo voglio dire, lo voglio dichiarare, che su questo Regolamento già dall'anno scorso è prevista la tassazione delle aree di parcheggio, salvo quelle gratuite, quindi chiedo all'Assessore di verificare quante a oggi sono le aree di parcheggio non gratuito che

sono messe a ruolo e questo lo dico per un motivo semplice, perché la prossima pratica chiederemo di aumentare del 5% la tassa a tutti i cittadini. Allora non credo che sia ammissibile, qualora questo sia, risponda al vero, che alcune fattispecie previste dal Regolamento non sono tassate e continuiamo a tassare quelli che invece già pagano, quindi mi sembra che una verifica sia d'obbligo, non è una scelta del Comune di Ventimiglia, è un'imposizione della normativa statale, valuterete voi quella che è la tariffa, perché a oggi credo che nessuno paghi perché non è prevista la tariffa, però dovete per forza di cose adempiere a questa disposizione regolamentare.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Ballestra.

Altri interventi?

Non ho richieste di interventi, quindi mettiamo ai voti la pratica. Allora faccio come già ho anticipato, votiamo prima l'emendamento che è stato illustrato dall'Assessore Faraldi, quindi favorevoli all'emendamento? Unanimità mi sembra, unanimità.

Bene.

Adesso metto in votazione la pratica così emendata.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

Devo chiedere anche la votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 9 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2016**

#### **IUC ANNO 2017 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ED ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

#### **PRESIDENTE**

Pratica numero 9. Anche per questa pratica mi è giunta la presentazione di un emendamento proposto dalla, che è scaturito in sede di Commissione Consiliare Permanente Bilancio Programmazione a firma del Presidente, il Consigliere Vitetta.

Vuole dare esposizione?

No, prego, se lo fa Lei, visto che, quindi le do.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Paganelli, prego.

#### **CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Sì, grazie Presidente.

Come diceva Lei appunto è scaturito durante la Commissione Bilancio.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Vincenzo Vitetta, in qualità di Presidente della IV Commissione Consiliare Permanente Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria, Tributi, in relazione al seguente punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, 9, Iuc, anno 2017, conferma aliquote e detrazioni Imposta Municipale Propria, Imu, e aliquote Tributo Servizi Indivisibili, Tasi.

Propone di emendare la proposta di Delibera come segue: nella premessa alla proposta subito dopo il seguente comma: vista la deliberazione di Consiglio Comunale 21 del 27 aprile 2016 con la quale è stato modificato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, Iuc, aggiornato con le modifiche legislative apportate dalla Legge di Stabilità 2016, Legge numero 208/2015, inserire il seguente comma: vista la deliberazione di Consiglio Comunale numero 14 del 13 aprile 2015, con la quale determinata nell'0,80% l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, Irpef, per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo e dell'articolo 1, comma 11 del Decreto Legge 138/2011, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del Decreto Legge numero 201/2011, convertito dalla Legge numero 214/2011 e seguenti.

Nella parte dispositiva inserire un nuovo punto subito dopo il punto B, rinominando le successive lettere. C, di confermare per l'anno 2017 l'aliquota dello 0,80% dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, Irpef, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo e dell'articolo 1, comma 11 del Decreto Legge 138/2011, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del Decreto Legge numero 201/2011, convertito dalla Legge numero 214/2011 e seguenti.

### **PRESIDENTE**

Seguenti modifiche.

### **CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Seguenti modifiche, perfetto.  
Grazie.

### **PRESIDENTE**

Bene, grazie a Lei, Consigliere.  
Sì, mi chiede la parola l'Assessore Faraldi.  
Prego Assessore.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

In conseguenza dell'emendamento, qualora votato, occorre anche modificare l'oggetto della deliberazione, che al momento dice: Iuc anno 2017, conferma aliquote e detrazioni Imposta Municipale Propria, Imu, ed aliquote Tributo Servizi Indivisibili, Tasi. La modifica è la cancellazione dell'acronimo Iuc all'inizio, quindi sarà anno 2017, conferma aliquote e detrazioni Imposta Municipale Propria, Imu, ed aliquote Tributo Servizi Indivisibili, Tasi ed Addizionale Comunale all'Irpef, che è l'emendamento, cioè l'emendamento inserisce nelle conferme delle aliquote e detrazioni dell'Imu e della Tasi anche per dimenticanza l'Addizionale Comunale all'Irpef. Preciso che tutte queste imposte e tasse non avrebbero potuto subire incrementi per Decreto Governativo, comunque sì, la deliberazione è dovuta e conferma quindi in modo formale le aliquote in vigore nell'anno 2016, anche per l'anno 2017. L'emendamento inserisce anche l'Addizionale Comunale all'Irpef, oltre alla Tasi e all'Imu, che non era inserita nel testo presentato in Commissione. In Commissione è stato emendato, chiedo adesso appunto per una precisazione dovuta, per non poi creare bisticci tra l'oggetto della deliberazione e il testo della stessa la modifica che vi ho illustrato.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Bene, allora poi procederemo così, per vostra conoscenza e per vostra informazione per gli eventuali interventi che vorrete fare, io poi chiederò la votazione dell'emendamento, poi chiederò la votazione della modifica dell'oggetto e poi chiederò la votazione finale della pratica così emendata.

Detto questo ritorniamo agli interventi, quindi chi mi chiede la parola?

Non ho richieste di intervento, quindi metto ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Vitetta, così come illustrato e già anche a conoscenza della Segreteria che poi lo dovrà mettere in pratica.

Chiedo allora la votazione dell'emendamento.

Favorevoli all'emendamento? Sindaco.

Consigliere Ballestra?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, prego Consigliere. Anullo allora.

Prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, io chiedo solo alla Segretaria una questione di legittimità, sul fatto se possiamo o meno in questa sede modificare l'ordine del giorno, l'oggetto dell'ordine del giorno credo che non lo possiamo mica fare, cioè un emendamento deve essere attinente a una pratica che esiste, cioè noi, la pratica dice questo, scusate: Iuc anno 2017, conferma aliquote e detrazioni Imposta Municipale Propria, Imu, e Servizi Indivisibili, Tasi. Non possiamo parlare di altre cose, scusate, cioè io chiedo se è possibile o meno, non è che voglia venire contro a nessuno, ma le cose vanno fatte secondo una procedura e secondo una norma, non lo so, chiedo un parere, poi.

### **PRESIDENTE**

Sì, arriverà subito la risposta, Consigliere Ballestra.

Sì, prego.

### **SEGRETARIO**

Sì, grazie Presidente.

L'oggetto così come formulato nell'ordine del giorno riguarda le due componenti dell'Imposta Unica Comunale che è l'Imu e la Tasi. Inserire l'Addizionale Comunale Irpef implica necessariamente la modifica dell'oggetto, perché l'Addizionale Comunale Irpef non è una componente dell'Imposta Unica. In ogni caso, come è stato ribadito anche in sede di Commissione, dichiarato sia dall'Assessore Faraldi che dal Dirigente competente e se non ricordo male anche verbalizzato, anche se questa sera il Consiglio non si esprime sull'Addizionale Comunale Irpef comunque il valore dell'aliquota rimane per forza invariato per due ordini di motivi, il primo perché esiste una norma a carattere generale che dice che se il Consiglio non delibera una variazione automaticamente si applica l'aliquota dell'anno precedente, il secondo motivo è che stando al testo attualmente in discussione presso le Camere, la Legge di Stabilità impedirà di esercitare la leva fiscale, quindi automaticamente bisognerà confermare le aliquote vigenti, sicuramente non operare degli aumenti, per cui a questo punto rimetto all'assemblea la decisione, non potendo ovviamente decidere io, su cosa deliberare.

#### **PRESIDENTE**

Bene.

Vuole fare una proposta, Assessore Faraldi.

Prego Assessore.

#### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Allora non potendo che concordare sia con quello che ha esposto la Segretaria, sia con quello che ha esposto il Consigliere Ballestra, ribadisco che questa non è nient'altro che una Delibera così formale proprio per i motivi esposti, ma tenuto conto che la deliberazione mi era stata presentata in Commissione e avevo notato che mancava comunque della parte relativa all'Addizionale Comunale all'Irpef avevo suggerito l'emendamento per renderla completa, ancorché si andasse a sovrapporre a una norma che vieta gli aumenti tariffari, non evidentemente non c'è stata una riflessione sufficiente nel valutare che l'oggetto avrebbe dovuto essere mutato, per cui io proporrei il ritiro dell'emendamento e l'approvazione della deliberazione così come presentata in Commissione, quindi sarà: Iuc anno 2017, conferma aliquote e detrazioni Imposta Comunale Propria, Imu, e aliquote Tributo Servizi Indivisibili, Tasi.

#### **PRESIDENTE**

Sì, giusta l'osservazione, giuste le risposte e le considerazioni fatte. A questo punto però il passaggio ufficiale è che il proponente ritira di conseguenza a quanto esposto dalla Dottoressa e dopo dall'Assessore, ritiri la presentazione dell'emendamento.

Consigliere Paganelli, Consigliere Vitetta, prego, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO**

Sì, formalmente ritiro quindi l'emendamento presentato.  
Grazie.

### **PRESIDENTE**

Bene, grazie a Lei.

Allora ritornando indietro eravamo fermi alla dichiarazione di voto, quindi non ci sarà la votazione sull'emendamento, si vota l'oggetto così come in origine era stato presentato che è il seguente: Iuc, correggetemi per cortesia, Iuc anno 2017, conferma aliquote e detrazioni Imposta Municipale Propria, Imu, e aliquote Tributo Servizi Indivisibili, Tasi.

Dico bene?

Quindi favorevoli? Unanimi, grazie e devo chiedere anche la votazione per l'immediata eseguibilità, mi pare anche per questa. Eccola qua.

Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 10 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**APPROVAZIONE DELL'AUMENTO DELLE TARIFFE  
DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI)  
PER L'ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 10, approvazione dell'aumento delle tariffe della componente Tari, Tributo Servizio Rifiuti, per l'anno 2017.

Assessore Faraldi, prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie.

Allora partendo dall'assunto che il costo del servizio di Igiene Urbana deve essere completamente coperto dalla tariffa relativa, dalla Tari, con questa deliberazione sulle indicazioni dei servizi competenti si prende atto che il costo del servizio è per l'anno 2017 è di 7.513.492 €, per cui il gettito della Tassa Rifiuti non potrà che avere questo importo come complessivo gettito, il che porta a una valutazione di un aumento circa del 10% della tassa a carico dei cittadini.

Un'annotazione che posso fare io, ma poi potrebbe essere spiegata e sarà meglio spiegata da altri, l'aumento legato al costo del servizio, cioè il costo del servizio aumenta principalmente per un motivo che è quello del pagamento dell'ecopremio alla Docks Lanterna sulla base di una norma contenuta nel contratto stipulato il tempo, adesso non mi ricordo se era il 2009 o il 2011, 2009, quindi al momento quello che io propongo a questo consesso è la deliberazione con la quale si prende atto e approvandolo della quantificazione del costo del servizio e del relativo aumento della Tari per l'anno 2017.

**PRESIDENTE**

Finito?

Sì, grazie Assessore.

Aperta la discussione su questa pratica.

Chi chiede la parola?

Nessun intervento su questa pratica.

Possiamo mettere in votazione.

Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Bene, allora voi sapete che quando vi devo dire che a mio parere, naturalmente, fate le cose per bene non ho remore a dirvelo, ma quando le fate così così ve lo devo anche dire.

Io credo che il 10% di aumento su questa tariffa, sulla tariffa della spazzatura sia piuttosto pesante, penso che di questo ne siate anche voi consapevoli in un momento di difficoltà economica come questo e soprattutto in un contesto dove le tariffe, non lo dico io, lo dice l'Osservatorio Nazionale, sono se non le più alte, tra le più alte d'Italia, a fronte di un servizio che nella generalità a dire che fa schifo è poco, uso proprio il termine fa schifo.

Ora il tempo incomincia a passare, il contratto che prevede l'ecopremio va bene, ma faccio una domanda lampo: da quanto è in proroga sta ditta? Sta ditta da quanto è in proroga, perché se tra 3 o 4 anni continuiamo a dire: gli dobbiamo dare l'ecopremio perché c'è il contratto che non va bene, capito, ma questa ditta è in proroga adesso da quanto? 3? 2? 2 soli? Sicuri? 2 anni, che non è male comunque.

Grandi investimenti non mi sembra che ne abbia fatti, perché i camion che girano più o meno sono sempre gli stessi e poi volevo fare una domanda dopo e che riguarda la questione delle maggiori spese che il Comune sostiene per il servizio di Igiene Urbana relativo al tema dei migranti. Abbiamo incassato qualche soldo? C'è stato modo di mettere la cifra che presumibilmente si spende, perché adesso lo sappiamo, no? Quanti sono più o meno queste persone che vengono ospitate a vario titolo a Ventimiglia, il costo per lo smaltimento dei campi abusivi dove va a finire? Va a finire sulla cartella della Tari, giusto? Il costo aggiuntivo per le spese di discarica va a finire sulla cartella della Tari, volevo sapere se è stata inserita nella posta di Bilancio, nel quadro economico, non so, un'utenza, se ha un nome, se ha un cognome o se poi prendiamo un rimborso per quella spesa e lo spendiamo per altre cose, cioè sono tutte domande che io come Consigliere di minoranza mi devo fare. Se c'è una cartella che mandiamo, non so, Prefettura di Imperia, siccome abbiamo ospitato per, o stiamo ospitando in media 300/400 persone a Ventimiglia, produzione rifiuti pro capite, perché come la fanno a me, la devono fare anche per gli altri, Prefettura ti mando la cartella, ce l'abbiamo sta cartella o no? O poi chiediamo, forse ci rimborsano, ma siccome ci hanno rimborsato l'anno dopo non l'inseriamo nel quadro economico e tanto un cittadino di Ventimiglia ha pagato.

allora sono tutte domande che mi pongo, perché il 10% è tanto, soprattutto contestualizzato già in tariffe altissime, altro che ecopremio o non ecopremio. L'ecopremio un bel corno. Questa ditta è

in proroga da 2 anni e per la questione ambiti, non ambiti, eh signori, però mettetevi d'accordo, il Comune di Ventimiglia ha un ruolo importante, ha un ruolo guida, non può aspettare che il Comune di Airole, Olivetta, piuttosto che un altro, sì, aspetta, forse veniamo, non veniamo e per via di questa storia non riusciamo a bandire. L'impegno del Comune di Ventimiglia preso qui era che entro la fine dell'anno dovevamo avere la gara pronta. Siamo a dicembre, cioè scusate, non siamo ancora a dicembre, ma ci manca poco e la gara pronta non lo so se c'è, ma se c'è me la fate vedere, ci vediamo un attimino, poi c'è chi governa e chi non governa, ognuno nel rispetto dei propri ruoli, però su questa vicenda mi pare che anche un aumento tariffario sia tanto, poi del 10% ripeto è tanto.

Allora io desidererei due cose: una, chiarire a quanto ammontano queste spese, quanto sono state quantificate, se sono state messe a ruolo in quale modo e se entrano nella voce delle entrate del quadro o no queste relative ai migranti, perché non parliamo, scusate io non voglio avercela con nessuno, non ce l'ho con queste persone, so che queste persone non possono pagare, ma lo Stato si deve fare carico, non se ne può fare carico il Comune di Ventimiglia e i cittadini di Ventimiglia di questa vicenda, anche dal punto di vista fiscale, oltre che da altri punti di vista. Bisogna che il Comune questo, chi è che amministra questo Comune questa cosa se la metta in testa. I cittadini, mi pare, che non possano farsi carico anche di questa incombenza fiscale, se ne faccia carico lo Stato e il Comune trasferisca in modo corretto quei denari nel capitolo che non vada a incrementare, scusate, a implementare altre opere o cose che fa il Comune, ma che non venga caricato ulteriormente sui cittadini di Ventimiglia e su questo ho dei dubbi che venga fatto.

Seconda cosa, eh io ho dei dubbi, me la farete vedere sta cartella per piacere, se c'è una cartella, se entrano in quel capitolo me lo farete vedere.

Seconda cosa, eh signori, sta proroga deve finire, cioè che io devo pagare anche l'ecopremio, cioè che la motivazione è quella dell'ecopremio di un contratto fatto, di una ditta che sono 2 anni che è in proroga. Stop. Contratto probabilmente era stato fatto con i piedi, poteva anche non piacermi, ma questo è in proroga da 2 anni, chiuso, basta, se ne rifarà un altro che non prevedrà questo bel ecopremio con il servizio oltretutto che abbiamo, quindi io vi annuncio che sono contrario a questo aumento, soprattutto in questa proporzione, il 10% è tantissimo.

## **PRESIDENTE**

Sì, mi chiede la parola il signor Sindaco, poi interverrà il Consigliere Ferrari.

Prego signor Sindaco.

## **SINDACO**

Dico proprio una cosa al volo perché condivido alcune considerazioni che sono state fatte, cioè Consigliere Ballestra, Lei sa benissimo che se avessimo potuto evitare l'aumento del 10% si sarebbe fatto, poi vorrei che intervenisse anche un attimo l'Ufficio su alcuni punti che ha toccato perché su alcune cose potrà trovare certamente riscontro e risposta.

Io intervengo per quanto riguarda adesso l'attuazione del bando. Lei sa che almeno c'è da parte nostra la volontà, insomma, di collaborare, alcuni Consiglieri sono stati già contattati, io credo se non tutti, anche dal Consigliere Ferrari, per capire se sul discorso progettazione non si può trovare una quadra assieme e la cosa su cui voglio intervenire è essenzialmente questa. La normativa purtroppo ha fatto sì che ci siano stati dei cambi di atteggiamento da parte nostra, da parte degli altri Comuni limitrofi su quello che può essere un discorso del prossimo capitolato e della prossima gara, questo dovuto al fatto che il discorso dell'ambito, il discorso della durata della gara, Lei meglio di me sa che se noi proiettiamo e ci organizziamo per una gara di 3 anni, 3 anni e mezzo possiamo chiedere determinate cose, se la facciamo di 7 o 8 si può evidentemente andare ad un servizio che sia da un certo punto di vista più articolato, più comprensivo perché si va a lavorare con altri Comuni, potremmo avere anche a sfruttare economie di scala e un ammortamento per un lungo periodo vorrebbe dire avere un migliore servizio a costi minori, per questo si è dovuto prendere atto del cambiamento delle normative, di quelle che erano le modifiche anche dal punto di vista della normativa regionale e regolarsi di conseguenza. Ultimo dato è proprio la Delibera che si è portata in Consiglio Provinciale per andare in qualche modo ad anticipare quello che era l'ambito definitivo e applicarlo già nel transitorio per poi andare in questo indirizzo qua. Poi insomma queste sono le motivazioni che ci hanno portato, sappiamo benissimo che siamo in proroga, ovviamente la proroga comunque non comprende l'ecopremio perché era stato messo a questo punto di vista nero su bianco che per gli anni successivi alla naturale scadenza del contratto non sarebbe più prevista questa clausola sulla quale avevamo già grossi dubbi noi, ma nel momento in cui è stata pagata per diversi anni, quindi se non mi sbaglio, poi mi correggeranno gli Uffici, dal 2008 al 2011, questa clausola è stata accettata, quindi questo era dovuto. Ci sono stati 2 anni di interruzione commissariale che non si capisce per quale motivo non sia stata pagata, quindi pertanto oggi buona parte di

questo rincaro è dovuto, e parliamo di 330.000 €, è dovuto a una somma che gli spettava.

Detto questo concludo.

### **PRESIDENTE**

Grazie signore Sindaco.

Allora do la parola al Consigliere Ferrari.

Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente.

Beh è evidente che quando si va a chiedere ai cittadini un esborso ulteriore non c'è mai da stare sicuramente allegri, perché, soprattutto in questo contesto economico, questa rappresenta sicuramente una manovra che è estremamente, diciamo, impegnativa dal punto di vista anche del cercare di fare comprendere come è stato possibile dovere adottare questa misura. Ebbene, è vero il 10% rappresenta una percentuale altissima, però è anche bene e doveroso secondo me spiegare come nasce questo 10%, perché c'è una quota di questa percentuale che non è ascrivibile a aumenti di costi diciamo di gestione. Questa quota percentuale che rappresenta circa il 50% o poco meno deriva dal dovere corrispondere alla ditta che è appaltatrice del famoso ecopremio. Ebbene, l'ecopremio però mi è sembrato di capire nell'intervento che mi ha preceduto, Consigliere Ballestra, che Lei non so se volesse farlo intendere, oppure c'è stata un'interpretazione diversa, ma l'ecopremio è relativo alla gestione del 2012,2013,2014, quindi noi andiamo a pagare oggi un debito che si è accumulato in questi 3 anni, durante i quali e bisogna anche dirlo, non ci sono stati aumenti tariffari per quanto riguarda il servizio di nettezza urbana, non solo, ma questa Amministrazione sia l'anno scorso che quest'anno si è impegnata per cercare di introdurre delle agevolazioni tariffarie per determinate categorie. È evidente che questa è stata una piccola attenzione, però non c'è dubbio che 330.000 € e passa rappresentano oggi la cifra che noi andiamo a liquidare alla ditta che ci fa il servizio perché negli anni passati non sono stati pagati.

Ora io devo dire che, anche Lei l'ha accennato, che quel capitolato lì, è vero che oggi possiamo, ha ragione, lamentarci di come viene gestito il servizio, perché ci sono delle criticità che sono sotto gli occhi di tutti e nessuno si vuole nascondere, è anche vero però che questo è frutto in parte di un capitolato che è stato fatto nel 2009 e che a mio modo di vedere non è stato fatto bene, come per il resto dicasi dell'ecopremio, perché l'ecopremio a conti fatti è stato

un premio soltanto per chi lo incassa, in realtà l'obiettivo probabilmente, l'obiettivo che si era posto l'estensore del capitolato era senz'altro quello di ridurre i costi per evitare di andare a conferire più di quello che lo storico fino al 2008 aveva registrato, d'altra parte però avrebbe comunque l'obiettivo contestuale di andare ad aumentare la quantità di differenziato, in realtà si è assistito a un incremento molto modesto, perché siamo passati da percentuali che all'epoca erano intorno al 19% per arrivare ad oggi che siamo scarsamente, mi corregga, intorno al poco più del 24 con il risultato quindi di, tra le altre cose, non raggiungere nemmeno i minimi previsti dalle norme per potere risparmiare sull'Addizionale, sulla Tassa che viene applicata al mancato raggiungimento degli obiettivi di Legge, quindi credo che, diciamo che l'ecopremio nasce secondo me da un problema che può essere fatto risalire al passato e oggi rappresenta una quota cospicua di quello che è l'aumento che noi andiamo ad apportare alla.

Quindi in sostanza quello che io voglio dire è semplicemente che bisogna che ci sia una lettura completa, non possiamo dire ai cittadini che il 10% nasce da un aumento che è scaturito in questo contesto recente, c'è un passato e i cittadini devono anche sapere che questo passato non è da attribuire a questa Amministrazione. Semplicemente questo volevo significare.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ferrari.

Allora mi chiede la parola il Dottor Grassano, o meglio il Sindaco mi chiede l'intervento del Dottor Grassano, che è microfono 2? Prego.

## **DIRIGENTE GRASSANO MAURO**

Buonasera a tutti.

Consigliere Ballestra le rispondo cercando di darle dei dati rispetto a quelle che sono state le sue domande, e in quanto ex Assessore Provinciale all'Ambiente credo che sarà per Lei facile capire quello che sto per dirle.

Allora io vengo incaricato della responsabilità dell'Ufficio Igiene Ambientale nel 2015 ed eredito una situazione di questo tipo: il capitolato vigente, e il periodo era 2009-2014, diceva in un punto, precisamente l'articolo 5, che rispetto alla quantità di conferimento in discarica del 2008 ogni quintale, tonnellata, chilogrammo in meno che fosse stato conferito in discarica, perché tutti capiscano: in discarica va l'indifferenziato, quello che rappresenta un costo pure

per l'Amministrazione rispetto a tutto quello che va a riciclo in quanto differenziato nei centri di riciclo. Ogni chilo in meno, tutto quello che avremmo risparmiato di costo di discarica doveva essere pagato integralmente al gestore del servizio.

Detto questo, negli anni, nei primi 3 anni di contratto questo ecopremio è stato pagato, l'ultimo pagamento l'hanno effettuato i Commissari Prefettizi nel 2012 per il 2011, dopodiché nei 2 anni che seguivano della vigenza contrattuale i Commissari e credo di dire una cosa conosciuta a questo Consiglio Comunale, per la filosofia che hanno adottato in 2 anni e mezzo di fare soltanto quello che era obbligatorio per Legge, tutto il resto rinviarlo a quando fosse subentrata un'Amministrazione politica, non hanno più pagato questo ecopremio, ma non hanno negato il diritto alla Idroedil, scusate alla Docks Lanterna contestando la validità della richiesta e dicendo: non lo pago perché non è dovuto, hanno deciso di non pagarlo. Nel valutare quindi quando è toccato a me rapportarmi con i Dirigenti con i quali ho avuto a che fare in questi 2 anni, nel valutare la legittimità della richiesta della Docks Lanterna abbiamo fatto riferimento in particolare a una sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, del 21 settembre 2010, numero 7031 che se vuole le do, ma è facilmente reperibile, che dice chiaramente che non è imputabile al gestore il mancato raggiungimento delle percentuali di differenziata quando questo è semmai ascrivibile ai cattivi comportamenti dei cittadini di coloro che producono rifiuti. Ventimiglia partiva da una percentuale del 18% di differenziata e progressivamente questa si è alzata. Il problema del capitolato è che non si è mai legato, nel momento in cui il capitolato fu scritto, l'ecopremio al raggiungimento delle percentuali di Legge ed è qui che l'obiezione diventa di merito, ma da un punto di vista giuridico non è sostenibile in sede di contenzioso eventuale con la Docks Lanterna. Loro la differenziata l'hanno aumentata, il mancato raggiungimento delle percentuali di Legge non era un obbligo che era stato imposto da quel capitolato.

Per quello che poi riguarda invece le proroghe, Consigliere Ballestra, nel prorogare durante il periodo in cui, ripeto, io sono stato Responsabile dell'Ufficio, abbiamo ottenuto e sono agli atti una nota del 15 dicembre 2015, protocollata al numero 40673 del nostro protocollo, abbiamo ottenuto un accordo con la Docks Lanterna che ha espressamente rinunciato al pagamento dell'ecopremio per tutti gli anni di proroga e quindi l'ecopremio riguarda soltanto il periodo di vigenza contrattuale naturale. Il pagamento che, e adesso entro nel merito di quelle che non sono però, per quello che compete a me, gli aumenti delle tariffe applicate ai cittadini, io vi spiego come abbiamo quantificato i costi presunti nel 2017 per quello che mi compete. C'è un aumento di circa 650.000 €, di cui più della metà e correggo il Consigliere Ferrari, non è un po' meno della metà, è un po' più della

metà, è 335.000 € circa di questo ecopremio che riguarda gli anni 12, 13 e 14. A nostro avviso è dovuto e quindi andiamo a indicare questa nuova componente. Il resto della cifra deriva da due tipi di componenti, una è la parte smaltimento, noi abbiamo avuto l'apertura dal primo luglio di quest'anno del lotto 6, della discarica pubblica provinciale che ha sostituito il vecchio lotto 5, che invece è una discarica privata e sulla quantificazione dei costi presunti e qui riferisco di un provvedimento che anche questo è un provvedimento ufficiale, una determina dirigenziale, noi abbiamo ipotizzato come Ufficio per il 2017 un tonnellaggio di 12.500 tonnellate, che è chiaramente il calcolo della media dei rifiuti e della crescita esponenziale che c'è stata di rifiuti nell'ultimo periodo a Ventimiglia che moltiplicato per una tariffa di 177,79 €, che è la tariffa pure più le royalty, le ecotasse, tutte quelle che sono le componenti fiscali e non fiscali del prezzo finale, ci porta a una quantificazione di 2.225.000 € circa. Nella nostra richiesta di stanziamento a Bilancio di Peg 2017 l'abbiamo alzato di 25.000 €, 2.250, quindi dell'1% che è una stima prudenziale che l'Ufficio ha fatto nella misura in cui quando ci viene chiesto di produrre i costi ipotetici dobbiamo assolutamente andare a far sì che venga coperto il 100% di quelli che saranno i costi, quindi se le nostre stime fossero sottodimensionate arriveremo ad un punto dell'anno in cui avendo esaurito il 100% dell'incassato dalla tasse dei cittadini, il servizio dovrebbe essere interrotto, quindi c'è una discrasia rispetto al conto matematico puro ipotizzato di 25.000 € che sono eventualmente, mi pare di potere dire, infinitesimali rispetto a un costo totale di 7 milioni e quant'altro.

L'ultima parte di aumento, i 165.000 € che residuano, sono la valutazione fatta dall'Ufficio rispetto ai costi del servizio, quale che sia il momento in cui ci sarà il cambio di gestione e il nuovo appalto verrà formalizzato con la consegna al nuovo appaltatore dell'intero servizio, quindi quale che sia la durata della gestione da parte di Docks Lanterna che l'Ufficio per primo auspica che sia di pochi mesi, comunque noi abbiamo una componente che costa, perché il porta che è iniziato a Ventimiglia ad aprile del 2016 in maniera sperimentale in 4 zone della Città, come tutti sanno, ha un costo sicuramente maggiore della raccolta stradale, per cui nel 2016 questo è stato completamente gratuito perché nelle condizioni migliorative che hanno portato alla proroga del 2016, oltre alla rinuncia all'ecopremio per il periodo di proroga, c'è stato anche da parte di Docks Lanterna questa introduzione a proprie cure e spese del porta a porta. Nel momento in cui nel 2017 decidiamo di mantenerlo questo è un servizio aggiuntivo rispetto al capitolato che deve essere compensato. La compensazione sarebbe stata giusto ipotizzarla sui 20.000 € mensili, per cui la stima che ha fatto l'Ufficio diciamo che è anche prudenziale, faremo in modo di riuscire a contenere questi costi

legati al porta a porta per le problematicità che ha avuto, perché ci sono alcune componenti che hanno fatto sì che si possa anche andare in contraddittorio con la ditta a contrattare un prezzo migliore, però il porta a porta ha un costo, perché lo si vuole mantenere e non ci si vuole rinunciare? Le percentuali obbligatorie di Legge che portano a dovere differenziare in una misura importante e dalla quale siamo abbastanza lontani lo si raggiunge, a nostro avviso, con la formazione, l'educazione al senso civico della cittadinanza, il continuare ad abituare la Città progressivamente a ragionare in maniera di raccolta differenziata continuiamo a ritenere, chiaramente noi lo facciamo dal punto di vista tecnico, poi è la parte politica che deve e ci ha dato ragione su questa impostazione teorica, ci deve dire: sì, il porta a porta deve continuare perché la Città deve arrivare a certi risultati, non arrivandoci tutto questo significa multe, sanzioni che la Città dovrà pagare. Se invece ragioniamo invece in funzione di quello che sarà il nuovo appalto altrettanto dicasi il porta a porta costa di più, perché il nuovo appalto si dice e si continua a dire porterà dei risparmi, per cui quando arriveremo alla tariffazione puntuale il cittadino risparmia? Non saranno mai i costi del servizio che scendono, sono i costi dello smaltimento e proprio sullo smaltimento, quando vi citavo i dati del conteggio che abbiamo fatto per il lotto 6 di Idroedil, noi in un provvedimento che ripeto è un provvedimento ufficiale del Comune, continuiamo a parlare di tonnellaggi che vanno a diminuire e lo scriviamo nero su bianco, abbiamo parlato di 12.500 tonnellate nel 2016, cioè nel 2017, scusate, che diventano 12.000 nel 2018, che diventano 11.300 nel 2019. I risparmi di cui il cittadino andrà a beneficiare ed è provato statisticamente ovunque si sia introdotto un qualsivoglia sistema, il porta a porta spinto, piuttosto che altre forme, comunque per arrivare alla differenziata, si raggiungono mediamente nel terzo anno, se fossimo particolarmente bravi nel secondo anno, proprio perché andiamo ad abbattere i costi di smaltimento, non quelli del servizio. Non esiste la possibilità di appaltare, di scrivere un capitolato, di andare a gara per il nuovo appalto pensando di avere costi del servizio uguali o inferiori a quelli attuali perché l'attuale capitolato è quello improntato sulla raccolta stradale nuda e cruda che è la forma più economica ovviamente di gestire il servizio, meno uomini, meno mezzi, tutto concentrato, peccato che questo voglia dire un cassonetto dove buttiamo tutto, arrivederci e grazie, poi se non abbiamo minimamente sfiorato le percentuali di differenziata questo diventa sanzioni e quindi il quadro economico si chiude non pagando di più il servizio, ma pagandolo in multe, per cui la nostra previsione di spesa, Assessore, è di 650.000 € in più per queste 3 componenti: la discarica, l'ecopremio alla Docks Lanterna e i costi del porta a porta.

Sulla discarica mi permetto di aggiungere un'osservazione che è quello che Lei in parte ha sollevato. I costi dovuti alla presenza di migranti e quant'altro. L'anno scorso, all'epoca mi pare, cioè mi pare, so che fu la Dottoressa D'Urbano a farlo, noi l'abbiamo rifatto non più tardi di un mese fa, abbiamo utilizzato del contributo del trasferimento dello Stato per l'emergenza migranti abbiamo utilizzato una parte in compensazione delle spese che inizialmente abbiamo sostenuto sui nostri capitoli proprio in funzione dei costi derivanti dal servizio presso i centri, che si tratti del vecchio centro nella stazione ferroviaria, ora quello nel Parco Roja, quello delle Gianchette, quest'anno l'utilizzo a compensazione che la Ragioneria mi ha approvato non più tardi di un mese fa è stato di 45.000 €, quindi una parte dei 200.000 € che lo Stato ha trasferito al Comune di Ventimiglia sono stati effettivamente utilizzati.

L'aumento di tonnellaggio da quello che risultano, Consigliere Ballestra, non è il servizio proprio di raccolta presso i centri migranti, in quanto produttori di rifiuti, perché il fazzoletto, piuttosto che il tovagliolo, piuttosto che il piatto di carta sono stati ricondotti in questa spesa che le dicevo. Quello che è stato un problema che ci ha portato ad aumentare le quantità in maniera anomala ed esponenziale è stata una presenza ingiustificata di ingombranti che sono stati da parte di persone sicuramente animate da buone intenzioni di volere dare ai migranti condizioni di vita migliori, hanno pensato bene a Ventimiglia, probabilmente di tutto il comprensorio, di svuotare cantine, soffitte con materassi, cucine da campo, tende, vecchi mobiletti inutilizzati che potevano tanto servire e noi di sgomberi di queste situazioni con la Docks Lanterna insieme a Forze dell'Ordine, cose che tutti avete visti, ne abbiamo effettuati nel corso dell'anno tanti e non hanno significato mandare lo spazzino, ha significato mandare ruspe e bilici che hanno raccolto miliardi di ingombranti. Ora dovrebbe essere abbastanza finito questo periodo di bontà per cui abbiamo regalato suppellettili e masserizie varie a questi poveri disgraziati che comunque ne avranno anche avuto un beneficio, ma per quello che è il mio servizio ha significato un tonnellaggio importante in aumento che ha fatto sì che arrivassimo a quella quantificazione per l'anno prossimo di 12.500 tonnellate. Il trend matematicamente è questo. Se andrà a diminuire è evidente che i minori costi di discarica, Lei sa benissimo, verranno portati l'anno prossimo a residuo e la diminuzione della Tassa a carico dei cittadini è automatica, la copertura non è il 101% per quello che mi risulta, ma sarà sempre il 100%, anche utilizzando i residui degli anni successivi.

Ultimissima cosa, me l'ero dimenticata, mi scusi, il costo dell'ecopremio dovuto era di 650.000 €. L'anno scorso 320.000 siamo riusciti a pagarli come Ufficio inventandoci tra residui, risparmi e

quant'altro il raschiamento del fondo del barile, i 335 che mancavano per saldare il dovuto non siamo in condizione assolutamente di andare a trovarli noi nella gestione ordinaria della nostra posta di Bilancio perché come le dicevo il barile l'abbiamo raschiato fino in fondo proprio per evitare di incidere sui costi. Per metà ci siamo riusciti, per l'altra metà non ce l'abbiamo fatta e quindi le nostre previsioni di Bilancio 2017 sono giustificate da questi motivi. Come questo incida sulla tariffa non è una competenza del mio servizio e del mio Ufficio, non so come funzioni e quindi tocca qualcun altro spiegarle, i miei 650.000 € di costi maggiori come incidono sulle tariffe applicate ai cittadini.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Dottor Grassano.

Altri interventi?

Non c'è richiesta di interventi, quindi posso passare alla votazione della pratica.

Chiedo se ci sono degli interventi per dichiarazione di voto.

Dichiarazione di voto, Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, allora come ho annunciato voterò contrario a questo aumento, consapevole del fatto che aumentare le tasse o le tariffe ai cittadini non fa piacere sicuramente a nessuno e quindi neanche a voi, però se tanto mi dà tanto vorrei sperare che il prossimo anno ci sarà una riduzione del 5%, visto che questo aumento del 10% per una metà più o meno è costituito da 3 anni di arretrati di ecopremio, visto che non ci saranno più il prossimo anno automaticamente ci sarà una riduzione del 5, me lo devo vedere sto film.

Seconda cosa, io credo che il Comune in questi anni abbia fatto un'attività piuttosto importante di lotta in parte all'evasione, in parte alla morosità con delle entrate anche abbastanza importanti, in parte per tariffe, in parte con sanzioni. Non so se non era il caso magari, visto che quel denaro comunque non è mai stato sconosciuto alla Docks Lanterna, no? Mi sembra di avere capito, io credo che comunque questi denari andavano messi a Bilancio lo stesso negli anni passati, magari non pagati, ma accantonati. Allora si è fatta una lotta, questo non è stato fatto, si è fatta una lotta all'evasione, magari pagare questa parte con quello che si è recuperato con la lotta all'evasione che non è una cosa da poco.

Per quanto riguarda il discorso della differenziata, io sono uno strenuo difensore e promotore della differenziata e credo che questo

sia un comportamento doveroso che l'Amministrazione debba tenere, non sperando nei miracoli, ma ponendo anche in essere delle azioni molto impopolari, perché l'Amministrazione da sola se lo può sognare di riuscire a fare la differenziata come si deve, non c'è da sperare che una ditta la possa fare come si deve, c'è bisogno che una comunità intera si metta in testa che questo è un obbligo di Legge, non è una facoltà, non è che abbiamo la possibilità o meno di farlo e mi viene da sorridere quando sento dire nel capitolato non era previsto che si doveva ottemperare al raggiungimento delle quote previste dalla Legge, ma io credo che un capitolato che preveda il contrario sia illegittimo, se non lo prevede poi io non sono un giurista, per carità, ma mi sembra che è una conseguenza, se una norma nazionale dice che tu devi fare questo tu devi fare questo, poi lo capisco che in Italia è il Paese del diritto e del rovescio, le cose le possiamo interpretare un po' come vogliamo e comunque è meglio sempre scrivere qualcosa in più, perché nel più ci sta sicuramente il meno, però ahimè legare l'ecopremio alla riduzione del conferimento veramente è una cosa che mi fa venire da ridere, anche perché la riduzione del rifiuto non deve essere necessariamente legata all'aumento della differenziata, la crisi economica fa portare meno rifiuti. Arrivano 4 gestori privati che fanno loro raccolta differenziata, che invece ieri andava a finire nel cassonetto fai meno rifiuti, ma come si fa a scrivere delle cose così e come si fa a non contestare delle cose così? Io, mi viene solo da ridere perché voi sapete bene che tutto quello che viene raccolto da gestori privati non viene computato nella differenziata, no? Lo sapete bene, quindi insomma anche i metodi di quella che è il computo della raccolta differenziata è molto discutibile in questa Regione rispetto ad altre, però ripeto sono tutte cose veramente che lasciano il tempo che trovano è discutibile, il fatto che i cittadini di Ventimiglia in questo contesto si trovano questo aumento che in questo momento, ripeto, io ritengo insopportabile. Se il Comune e secondo me qualche mezzo ce l'aveva, poteva coprire parte di questo aumento in modo diverso avrebbe dovuto farlo, quindi il mio voto sarà sicuramente contro.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.

Chiede la parola il signor Sindaco, prego.

### **SINDACO**

Sì, no, in dichiarazione di voto io volevo fare una precisazione, nel senso che alcune cautele sono state comunque vada prese o comunque ci si è mossi per far sì che tutto quello che è il contesto

gravasse meno in prospettive sulle tasche poi dei nostri concittadini. Io vi faccio un esempio, noi abbiamo chiesto che non venisse computato nel calcolo poi assoluto delle risultanze della raccolta differenziata tutto il materiale portato via da sgomberi e quant'altro perché comunque vada si tratta di un momento particolare ed è evidente che non è un cattivo comportamento del cittadino ventimigliese tale da dovere essere poi punito alla fine dell'anno con e questo, purtroppo abbiamo chiesto alla Regione, mi pare che si sia anche rinnovato quest'anno, ma ci è stato risposto picche dicendo che dobbiamo pagarlo punto e basta. Secondo me sarebbe stato anche un beau geste per comprendere insomma quello che è la nostra situazione. Questo ovviamente grava e non poco su quelli che poi saranno i risultati della raccolta differenziata perché si è fatto uno sforzo nel dire: iniziamo e facciamo questo tentativo nei primi 4 quartieri, tra l'altro 4 quartieri che sono anche abbastanza popolosi e popolari, quindi c'è insomma questo discorso che faceva, Consigliere Ballestra, dell'andare anche in qualche modo ad educare il cittadino su quella che deve essere poi un'abitudine, una consuetudine assolutamente ordinaria e normale, ci abbiamo provato, lo si sta facendo, è un peccato che quello che poteva essere anche un gesto di comprensione poi non ci sia e questo va ad aggravare sulle buone, su quanto.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Quindi insomma va a gravare su quello che poteva essere anche una buona performance, tenuto conto che abbiamo chiesto uno sforzo non solo a chi oggi ci provando in determinati quartieri, l'abbiamo chiesto agli esercenti sotto mercato coperto e l'abbiamo chiesto anche a tanti esercenti, bar, ecc. con tutta una serie di cadute che può avere il porta a porta, poi sulle modalità di raccolta differenziata possiamo stare qua a parlare per sempre, quindi io mi auguro questo 8% in più ci possa essere solo quest'anno, è evidente che senza, almeno scomputando un determinato tipo di calcolo avremmo potuto raggiungere performance migliori. Questo era solo per puntualizzare. Senz'altro l'anno prossimo ci sarà ovviamente al netto di questo costo che ci portiamo dietro come regalo per gli anni 2012, 2013 e una parte del 14 per cui non è stato versato questo ecopremio che io trovo assurdo perché non si può chiedere contemporaneamente la riduzione dello smaltimento e non comprendere anche un miglioramento del servizio della differenziata, che per logica dovrebbe andare così, questo non è stato, quindi è una clausola a mio avviso che poteva essere interpretata all'epoca in modo diverso. Questo ci siamo trovati e purtroppo per non incorrere in danni e in ingiunzioni di pagamento con tanto di mora, ecc. è stato un atto dovuto, però purtroppo ce lo siamo trovati, come Lei ben sa, quindi poco potevamo farci.

## **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco.

Mi chiede la parola il Consigliere Ferrari.

Prego Consigliere.

## **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie.

Ritorno un attimo a contestare certe affermazioni, o meglio a essere d'accordo con certe affermazioni, quando si dice come è stato possibile inserire in un capitolato la formulazione dell'ecopremio come è stato fatto e come, per quale motivo, dico giustamente, non si è legato, non è stato previsto nel capitolato il raggiungimento delle quote di differenziata che sono previste per Legge. Il problema è che la mancata specificazione nel capitolato e nell'articolo 5 del fatto di raggiungere quelle determinate quote di differenziata è praticamente non è stato vincolato alla corresponsione dell'ecopremio, questo è il problema secondo me e la visione e la lettura che ha dato Grassano secondo me è corretta, perché a questo punto che cosa è successo? L'obiettivo sostanzialmente che si è posta l'Amministrazione che ha fatto questo capitolato è stato quello di evitare di portare in discarica più dei 150 quintali che erano quelli. Questo bene, perché probabilmente supponeva di doverne portare di più e quindi ha detto: risparmiamo, se facciamo in modo che ogni quintale che portiamo in meno o se lo paga la ditta che ci fa il servizio, oppure se non ci va si prende il premio. Il problema è che siamo stati cornuti e mazziati. Questo è il problema.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Eh lo so che le viene da ridere, Lei però me lo deve spiegare in altri termini come è stato possibile che noi abbiamo continuato, abbiamo dato l'ecopremio e abbiamo continuato a pagare le addizionali sanzionatorie perché non siamo riusciti a conferire, a raggiungere le quote di differenziata previste per Legge, quindi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Va bene.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Benissimo, ah, io sono assolutamente d'accordo che in questo settore qua ci siano tante componenti che possono giocare a determinare il mancato raggiungimento di certi obiettivi, tra l'altro alcune le ha nominate Lei, che sono fondamentali, cioè la compartecipazione dei cittadini ed è per questo che purtroppo mio malgrado e credo anche i miei colleghi si appresteranno a votare questa pratica, però faccio una preghiera all'Amministrazione e la

preghiera è che ci sia un impegno sempre maggiore per cercare di incentivare la raccolta differenziata e raggiungere percentuali sempre maggiori, per i motivi che non sto ad esporre e che oggi sarebbe secondo me un errore non continuare il servizio di raccolta differenziata e incentivarlo e a questo proposito io credo che si debba fare un'azione di sensibilizzazione importante e che l'Amministrazione debba farsi carico di questo a livello delle scuole, a livello dei singoli cittadini facendo ancora incontri, non solo con le zone dove andremo a introdurre la raccolta differenziata, ma anche in quelle dove già si sta facendo, perché piano piano probabilmente questa sinergia che bisogna avere se non c'è il contatto diretto, la sensibilizzazione continua si va a perdere anche quel minimo di risultato che in questi ultimi tempi siamo riusciti ad ottenere con percentuali anche modeste, però comunque sempre con un trend in incremento di differenziata e questo io credo che debba essere l'obiettivo dell'Amministrazione, anche per dare una risposta, purtroppo, alla decisione che andremo a prendere questa sera, perché alla fine gli obiettivi saranno sicuramente una ricaduta positiva in termini sia economici e sia alla fine di rispetto dell'ambiente e di una convivenza finalmente civile.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ferrari.

Quindi altri interventi per dichiarazione di voto non ne vedo, quindi posso mettere in votazione la pratica avente in oggetto: approvazione dell'aumento delle tariffe della componente Tari, Tributo Servizio Rifiuti, per l'anno 2017.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Leuzzi, Vitetta, Palumbo.

Contrari? Ballestra, Ventura, Iachino.

Chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Presidente, scusate, ma io devo andare.

### **PRESIDENTE**

Sì, grazie anche a Lei, Lei è giustificato anche come la Consigliera Malivindi, grazie anche per il contributo dato ieri per la preparazione di questo Consiglio Comunale, Consigliere Ballestra, buonasera.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 11 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019  
– ARTT. 151 E 170 DEL D. LGS. 267/2000 - APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

Allora la pratica numero 11, Documento Unico di Programmazione, Dup, 2017-2019, articolo 151 e 170 del Decreto Legislativo 267/2000. Approvazione.

Assessore Faraldi, prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie.

Il Documento Unico di Programmazione sostituisce la Relazione Previsionale Programmatica che era allegata al Bilancio fino a 2 anni fa, è lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'Ente Locale con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione. Si compone sostanzialmente in due sezioni, una strategica e una operativa. La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui al Decreto Legislativo 267, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza anche con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabili dall'Unione Europea, in particolare la sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati dalla sezione strategica nel Dup, in particolare la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente con riferimento a un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della sezione operativa predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella sezione strategica rappresenta una guida per la redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La sezione operativa supporta il processo di previsione per la

predisposizione del Bilancio. La sezione operativa individua anche pertanto per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica. Il Documento che viene presentato per l'approvazione al Consiglio Comunale si compone pertanto di una sezione strategica che presenta lo scenario economico mondiale, europeo e nazionale di riferimento, lo scenario regionale, lo scenario interno di riferimento con riferimento appunto alla Città di Ventimiglia, all'estensione per ciò che riguarda il Comune di Ventimiglia all'estensione delle caratteristiche territoriali, alla popolazione residente con diverse statistiche demografiche, ai dati sull'economia insediata, all'organizzazione degli Uffici e dei servizi, nonché alle informazioni sul personale dipendente, agli indirizzi e agli obiettivi strategici con riferimento al programma di mandato e al loro stato di realizzazione e infine al quadro di riferimento relativo alle entrate tributarie.

La sezione operativa espone nella prima parte programmi e obiettivi operativi, nella seconda parte il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il fabbisogno triennale del personale, nonché il Piano Triennale delle Alienazioni. Nella parte terza lo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2016.

Ciò detto si propone di approvare il Documento Unico di Programmazione, 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 29 luglio di quest'anno col numero 128 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali quali documento rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2017-2019.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Assessore, per l'illustrazione, quindi direi metto in discussione la pratica.

Chi mi chiede la parola?

Nessun intervento.

Mettiamo allora in votazione la pratica.

Chi chiede la parola per dichiarazione di voto.

Nessuna dichiarazione, Lazzaretti, prego, dichiarazione di voto.

### **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

Beh, votiamo favorevolmente a questo lavoro che è stato fatto molto bene, ringraziamo anzi l'Assessore Faraldi, la Giunta, il Sindaco e tutti gli Uffici che si sono adoperati per fare questo documento e mi sembra che sia un documento ben fatto, molto

articolato negli obiettivi, ma nello stesso tempo anche abbia una visione chiara degli indirizzi dell'Amministrazione.

In realtà ho visto che leggendo i dati, come dire, è un documento molto approfondito e leggendo i dati mi sono reso conto che poi la situazione economica della Città rispetto ad altri territori non è messa male, nel senso che ho trovato che è molto resiliente alla fine e mi rendo conto che però l'attenzione che viene data in realtà come risposta ai problemi sociali sia un'attenzione molto precisa rispetto agli assi per esempio che sono stati definiti di un'attenzione all'occupazione, della cura del territorio, del rilancio del turismo, mi preme sottolineare l'attenzione per il sostegno ai Servizi Sociali. Questo asse mi sembra sia organizzato molto bene, gli Uffici abbiano lavorato anche molto bene anche nella definizione degli obiettivi e sono molto contento in realtà per come è stato redatto questo Bilancio. In realtà ci sono dei criteri che sono molto significativi, che mi piace anche ricordare in questo momento che andiamo a votare, innanzitutto la capacità che ho riconosciuto di porsi dalla parte dei cittadini, questa capacità un po' empatica degli Assessori, in particolare dell'Assessore Faraldi e dell'Assessore Nesci, anche nelle recenti iniziative che sono state prese, del Bilancio partecipato, ma anche della riduzione dei risparmi per le famiglie per le quote per i buoni asilo e per il prossimo anno anche per gli scuolabus. Tutte queste sono iniziative molto positive che ci fanno riconoscere che l'Amministrazione sta lavorando molto bene, sta lavorando bene e penso che avremo dei risultati nei prossimi anni, onestamente non so se questa Amministrazione riuscirà a portare a termine i grandi progetti, quelli che non sono dovuti alla volontà unica dell'Amministrazione, però in realtà sono convinto che i piccoli progetti porteranno anche a un miglioramento concreto della qualità della vita dei cittadini e questo mi basta per essere soddisfatto e per votare favorevolmente a questo Bilancio.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Sì, altri interventi per dichiarazione di voto non ne vedo, quindi metto in votazione allora la pratica: Documento Unico di Programmazione, Dup, 2017-2019, articoli 151 e 170 del Decreto Legislativo 267/2000. Approvazione.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Leuzzi, Vitetta, Palumbo.

Contrari? Ventura.

Astenuti? Iachino.

Chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimi.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 12 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**MODIFICA ART. 2 “REGOLAMENTO INTERNO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE” APPROVATO CON DELIB C. C. N°  
94 DEL 18/12/1995: “REGOLAMENTO INTERNO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE”**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 12, modifica articolo 2 Regolamento Interno del Consiglio Comunale approvato con Delibera Consiglio Comunale numero 94 del 18.12.1995, Regolamento Interno del Consiglio Comunale.

Relaziona su questa pratica?

(Dall’aula si interviene fuori campo voce)

Ecco, praticamente questa consiste nella modifica della convocazione dei Consigli Comunali che verrà attraverso le mail o la posta e la Pec, quindi interventi?

(Dall’aula si interviene fuori campo voce)

La Pec quindi Paganelli, sì, mi raccomando.

(Dall’aula si interviene fuori campo voce)

Bene, interventi?

Dichiarazioni di voto?

Niente, metto in votazione allora la pratica: modifica articolo 2 Regolamento Interno del Consiglio Comunale approvato con Delibera Consiglio Comunale numero 94 del 18.12.1995, Regolamento Interno del Consiglio Comunale.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

No?

Contrari il Consigliere Paganelli.

Astenuti? nessuno.

È chiaro? Mi ha un po’ distratto, va bene? Ok.

Chiedo il voto per l’immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 13 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**DESTINAZIONE GETTONI PRESENZA AI CONSIGLIERI  
COMUNALI**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 13, destinazione gettone di presenza ai Consiglieri Comunali.

Relaziona?

Assessore Faraldi? Prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Allora il Consiglio Comunale nel 2014 a luglio aveva deliberato di attribuire il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali rinviando a successive determinazioni l'istituzione di un apposito intervento di spesa a cui destinare le somme maturate, ci aveva detto: non prendiamo i gettoni di presenza, li diamo per altre finalità. Al momento la cifra disponibile e relativa agli anni 2014 e 2015 ammonta a 9.961,47 €. La Conferenza dei Capigruppo ha approvato una proposta per destinare questa somma per l'acquisto di un defibrillatore e una volta proceduto a questo acquisto di destinare la differenza, la rimanenza alle scuole, a un comprensorio.

**PRESIDENTE**

Sì, è il comprensorio.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

È il comprensorio delle medie, elementari e medie.

**PRESIDENTE**

Tutti i plessi, in base a un elenco fornito già.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Da una stima, indagine di mercato fatta sul Mepa il defibrillatore dovrebbe costare intorno ai 2.500 €, quindi la quota

rimanente è intorno ai 7.460 € che andranno quindi destinati alle scuole.

Con questa deliberazione si propone questo utilizzo.  
Non mi sembra di dovere aggiungere altro.

### **PRESIDENTE**

Va bene, grazie Assessore e quindi apro la discussione anche su questa pratica.

Interventi?

Nessuno.

Prego Consigliere Ventura, prego.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

No, leggevo solamente la lettera che era allegata circa l'acquisto del defibrillatore, si parla di un costo di 2.000 € che poi va fino a 2.500 €, giusto, no? Che può arrivare fino a 2.500 €.

### **PRESIDENTE**

Se avvicina il microfono, per cortesia.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Sì, va bene e perché è completo di armadietto, di altri accessori, quindi il capitolo che verrebbe, diciamo, aperto sarebbe un capitolo di spesa con una cifra di 2.500 €?

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Così dice il testo della deliberazione.

### **PRESIDENTE**

Aspetti.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Sì, siccome noi avevamo pensato alle scuole, soprattutto per il fatto che sono carenti di materiale, di attrezzature, non solo perché ultimamente so che sta girando una petizione perché la scuola di Nervia ha i cornicioni che cadono e i bambini sono costretti a stare all'interno delle classi e non potere uscire al di fuori, dico la scuola elementare, quindi vi preannuncio che c'è una petizione da parte dei

genitori e non solo del cornicione, ma anche dei locali angusti al piano seminterrato che si vorrebbe trasformare, ma credo che il Sindaco ne sia a conoscenza perché credo l'anno scorso facemmo un sopralluogo insieme proprio i primi giorni di scuola, dove ci venne fatta presente questa.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ok, bene.

Il problema del cornicione però è imminente, ho i miei figli anche lì, quindi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Benissimo. Io siccome il collega Consigliere non ha evidenziato il problema probabilmente non si espone, la moglie si espone molto di più del marito e le dico e io invece lo faccio presente in Consiglio Comunale di provvedere immediatamente.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sì, grazie a Lei, Consigliere Ventura.

Sì, volevo fare una precisazione su questa pratica che avevamo seguito anche come Capigruppo, adesso non ricordo se Lei c'era, Consigliere Ventura, abbiamo fatto una riunione dei Capigruppo con la Direttrice, la Antonella Costanza, la Dottoressa Costanza, lei stessa, oltre al defibrillatore che avevamo già previsto e oggetto di richiesta.

Ecco, era una Conferenza dei Capigruppo del 14 dicembre del 2015, sì, erano assenti: si apre la seduta alla presenza del Dirigente Scolastico, Dottoressa Antonella Costanza per valutare la destinazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, vengono consegnate le proposte dei vari istituti scolastici, quindi volevo solo suggerire questo facendo emergere appunto questa segnalazione di questo verbale dei Capigruppo che avevamo già approvato la destinazione e quindi adesso c'era da fare questo passaggio.

Chi chiede la parola per intervenire?

Dichiarazione di voto?

Nessuna dichiarazione di voto, quindi metto in.

Lazzaretti, prego.

### **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

Votiamo favorevolmente, però per rispondere un po' anche al Consigliere Ventura in realtà se guardiamo la programmazione triennale come dire c'è uno sforzo notevole di interventi per quanto

riguarda le scuole, scuola di Sealza, 30.000 €, di San Lorenzo, ci sono veramente delle cifre ingenti.

**PRESIDENTE**

Bene, grazie Consigliere Lazzaretti.  
Consigliere Ventura.  
È breve? È breve, mi ha detto che è breve.

**CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Rinuncio, non ne ho voglia.

**PRESIDENTE**

Brevissima allora.

**CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Ma allora, Consigliere Lazzaretti, io se ho fatto presente una situazione è perché la situazione è imminente oggi, sicuramente su quel Bilancio non c'è una situazione di pericolo temuto della scuola di Nervia, del comprensorio di Nervia, più che quella delle Gallardi, più che, dico Gallardi, Roverino o altra, quindi che Lei mi legga ciò che c'è scritto nel Dup io lo conosco, però non vedo situazioni imminenti indicate nel documento, quindi l'ho fatto presente, cioè voglio dire era tanto per parlare, volemosse bene così.

**PRESIDENTE**

Ok, grazie Consigliere, quindi metto in votazione: destinazione gettoni presenza Consiglieri Comunali.

Favorevoli? Unanime, grazie unanime.

Votiamo per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 14 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**DESTINAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DEGLI  
IMMOBILI ABUSIVI ACQUISITI DI DIRITTO  
GRATUITAMENTE AL PATRIMONIO COMUNALE - ATTO DI  
INDIRIZZO**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 14, destinazione edilizia residenziale sociale degli immobili abusivi acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio comunale, atto di indirizzo.

Relaziona la Vice Sindaco a cui do la parola.

Prego.

**ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

Grazie Presidente, buonasera.

Allora si propone al Consiglio Comunale di adottare un atto di indirizzo di carattere generale propedeutico all'esame da parte dell'Ufficio Tecnico della situazione relativa agli immobili abusivi che per Legge, qualora non demoliti entro i 90 giorni canonici, vengono acquisiti di diritto al patrimonio comunale. In questa Delibera si evidenzia all'Ufficio la necessità di tenere conto di quella che è la tensione abitativa del nostro contesto territoriale e quindi la necessità è l'esigenza di tutelare, ove siano state acquisite delle porzioni immobiliari che abbiano come destinazione la residenza e che siano funzionalmente autonome, cioè possano essere come dire utilizzate nella loro interezza e senza gravare nei confronti di diritti di servitù di terzi, cioè siano funzionalmente utilizzabili senza l'apporto di altri terreni o di altri immobili, si sollecita l'Ufficio affinché queste situazioni vengano portate all'esame del Consiglio Comunale per l'emissione di un provvedimento di mantenimento. La Legge infatti conferisce al Consiglio Comunale la possibilità di mantenere l'immobile, ancorché costruito abusivamente, qualora il Consiglio Comunale medesimo ne ravvisi un superiore interesse pubblico e quindi questo è soltanto un atto di indirizzo, poi è evidente che caso per caso l'Ufficio se ravvisa la presenza di questi parametri che sono indicati questa sera dovrà presentare la singola pratica all'esame del Consiglio Comunale per la votazione specifica.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei e quindi è aperto il dibattito anche su questa pratica.

Chiede la parola?

Consigliere Ventura, prego.

## **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Sostanzialmente la pratica l'abbiamo vista in Commissione, quindi ne abbiamo discusso e le perplessità che erano sorte, voglio dire, poi hanno tolto, le risposte poi hanno tolto qualsiasi dubbio a quello che si pensava, dunque per quanto mi concerne per me il voto sarà favorevole, anche se non siamo in dichiarazione di voto, ma lo anticipo.

## **PRESIDENTE**

Bene, ok, grazie Consigliere Ventura.

Qualcuno altro chiede la parola?

Niente, chiuso il dibattito e appunto si passa alla votazione della pratica.

Dichiarazione di voto?

Consigliere Lazzaretti, prego.

## **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

Favorevolmente a questa pratica, anche perché siamo consapevoli che il disagio abitativo nel nostro Comune è molto elevato, in realtà sappiamo anche un po' come tecnici che chiaramente i prezzi delle case sono gonfiati anche perché come dire? Siamo una Città turistica e quindi generalmente abbiamo dei prezzi più alti rispetto a cittadine o dell'entroterra o della pianura, per cui in realtà le persone che hanno una debolezza di reddito fanno fatica a trovare casa e quindi i vantaggi di questo tipo di proposta sono chiari e poi c'è il vantaggio anche per il Comune che può avere una piccolissima indennità e quindi un canone per cui insomma ci sembra che l'utilità pubblica ci sia e voteremo favorevolmente.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Lazzaretti, quindi metto in votazione la pratica: destinazione edilizia residenziale sociale degli immobili abusivi acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio comunale, atto di indirizzo.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

L'immediata eseguibilità ce l'abbiamo qui? Anche per l'immediata, eccola qua, anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 15 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**SOSTITUZIONE EDILIZIA FUORI SITO AI SENSI DELLA L. R.  
49/09 (PIANO CASA) IN AMBITO A.RI.URB.5 (NERVIA) -  
ISTANZA SOC. EMEA SRL. RICONOSCIMENTO  
DELL'INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 12.C PUC**

**PRESIDENTE**

La pratica numero 15, sostituzione edilizia fuori sito ai sensi della Legge Regionale 49/09, Piano Casa, in ambito A.RI.URB.5, Nervia, istanza società Emea Srl, riconoscimento dell'interesse pubblico ai sensi dell'articolo 12.C del Puc.

Interviene Dottor Castellano che è al microfono 12.  
Prego Dottore.

**REFERENTE CASTELLANO FABIO**

Sì, questa pratica è la prima pratica di applicazione del Nuovo Piano Casa che permette la delocalizzazione di volumi in demolizione da una parte del territorio e la ricollocazione in altro sito fuori dal mappale di proprietà. Il nostro Puc limita questo tipo di interventi al riconoscimento di un interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale e che deve appunto valutare che l'intervento che è anche limitato territorialmente all'interno dello stesso ambito abbia un interesse pubblico.

**PRESIDENTE**

Finito?

Bene, grazie.

Quindi apro la discussione su questa pratica per chi mi chiede la parola.

Interventi su questa pratica?

Consigliere Ventura, prego.

**CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Sì, molto breve la relazione dell'Ufficio, molto stringata.

## **PRESIDENTE**

Faccia delle domande.

## **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Faccio delle domande, ma io le porrei a tutti quanti delle domande o farei delle riflessioni a qualcheduno.

Allora questa pratica è proprio il pasticcio all'italiana, come diceva il buon collega Consigliere Geometra Scullino, il pasticcio all'italiana, ma è un pasticcio che nasce dal lontano 1982, quindi non c'eravamo, nessuno c'era qua in Consiglio Comunale, fortunatamente, però ancora oggi, a distanza di, 82, 92, 2002, 34 anni continuiamo a mantenere in vita il pasticcio, anzi lo premiamo. Adesso mi spiego un po'. Questa pratica che non è questa, ma il tutto nasce da una concessione, da una richiesta e da un permesso di costruire nel lontano 82, di costruire un edificio, un edificio che prevedeva la demolizione di altri edifici. Io non sto adesso a raccontare tutti gli eventi, le concessioni autorizzate, i silenzi assenti, le sanatorie in corso di silenzio assenso, insomma si arriva nell'86 ad ottenere una sorta di concessione, la quale concessione, i quali progetti di questa concessione sono un po' ambigui, progetti dove non si evidenziano dei fabbricati esistenti che fanno distanze e successivi allora esposti da parte di colleghi Consiglieri in periodi successivi, ordinanza di demolizione, annullamenti di concessione, ricorsi che più di un ricorso nei confronti di un edificio o nei confronti dell'altro in merito all'annullamento della concessione, perché ritenuta viziata e ricorsi per Enti, ossia ricorsi che sono caduti nel dimenticatoio e domande, istanze di demolizione presentate dai privati con clausole particolari del tipo, ve le leggo, del tipo cautelativo, la pratica viene presentata per la demolizione del fabbricato in via cautelativa, perché aspettiamo il ricorso, perché se il ricorso va a buon fine, ossia la mancata demolizione del fabbricato, allora questa pratica non viene considerata, insomma un bel pasticcio all'italiana. Allora questa pratica è viziata, è viziata dal 94 e continua ad essere viziata oggi. Io ritengo che si stia procedendo ad un atto illegittimo, però io mi limito ad esprimere il mio parere.

Ci sono delle altre considerazioni, ma poi se queste considerazioni vengono fatte sembra che il soggetto che sta parlando abbia un interesse particolare nei confronti di una persona o di più persone. Siccome io non ho nessun interesse e siccome c'è una storia su questa pratica vorrei che le autorità di competenza si interessassero a verificare la legittimità di questa pratica.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi?

Consigliere Lazzaretti, prego.

## **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

È chiaro che è bene ricordare gli errori del passato, però come dire questa sera non siamo tenuti ad andare a cercare i fantasmi del passato, nel senso che questa sera siamo tenuti a domandarci se c'è l'utilità pubblica di una proposta. Questo è uno sguardo verso il futuro e verso il presente.

Io penso che questa sia la logica che ci deve guidare questa sera in questa decisione e se ci domandiamo se c'è utilità pubblica io dico di sì, mi fido degli Uffici che mi dicono che c'è questa legittimità. Dal punto di vista politico mi domando appunto se c'è un'utilità pubblica e io penso che nella demolizione di quel edificio, come dire? Ci sia un'utilità per gli abitanti vicini che in realtà vedono arrivare il sole un po' più facilmente, perché dobbiamo ricordare sì che quel quartiere, forse ha ragione Ventura, nel senso di ricordarci che forse è un quartiere che è cresciuto e si è saturato molto rapidamente e forse in quegli anni, forse anche prima, qualche decennio prima si sono dimenticate le regole essenziali della pianificazione, nel senso semplicemente la creazione di un tessuto urbano, che sono regole essenziali non solo del Novecento e dell'Ottocento, ma dal periodo romano o dal periodo greco. È chiaro in quel periodo si sono dimenticate queste regole, in realtà però in questo momento cerchiamo di fare fronte e bonificare quel quartiere. È chiaro che non è una grossa opera, è una piccola opera, un piccolo intervento, si decide di costruire un parcheggio, di liberare quella zona e rendere disponibile un parcheggio e questo mi sembra anche un'opera di utilità pubblica per gli abitanti che abitano lì vicino, ma poi io penso che ci sia anche un'altra utilità pubblica perché il fatto di delocalizzare i volumi rende possibile un progetto sulla Passeggiata Trento Trieste e pensare a un progetto e pensare alla realizzazione di un edificio mi sembra che in questi tempi di crisi di un settore penso che sia una cosa buona, nel senso che si dà lavoro ad artigiani, a progettisti, a una filiera che in questo momento è in crisi. C'è un'ulteriore utilità, nel senso che poi alla fine quel edificio che grazie a questa demolizione diventa fattibile, ricostruisce un po' una passeggiata un po' più dignitosa, nel senso che attualmente abbiamo una passeggiata e un fronte mare che ha dei vuoti notevoli in quella zona. Io penso che avere una passeggiata più vitale, più abitata e che abbia una continuità sia una cosa buona, nel senso che anche dal punto di vista turistico ci possiamo confrontare con le passeggiate

delle vicine cittadine francesi, di Mentone e penso che la costruzione di quell'edificio vada anche in quella direzione, di un'utilità pubblica anche in quella direzione che può creare un rilancio del turismo e poi non ultimo, come dire? Abbiamo visto in Commissione Urbanistica, c'è anche delle entrate da parte del Comune, che non sono entrate irrisorie, quindi c'è una componente economica che mi sembra forte, allora mi sembra che poi alla fine questi siano i veri piccoli interventi concreti e ringrazio l'Assessore per avere preso l'iniziativa, un'iniziativa piccola, concreta, ma molto efficace, un po' come una puntura, un'agopuntura, che però fa bene a tutta la Città, nel senso che veramente è un vantaggio per tutta la Città e quindi mi trova molto favorevole e ringrazio anzi l'Assessore di essere impegnato su una piccola grande cosa.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Lazzaretti.  
Altri interventi?  
Vice Sindaco Sciandra, prego.

### **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

Grazie.

Solo per chiarire perché le perplessità che Lei prima evidenziava, Consigliere Ventura, le abbiamo avute tutti, però riguardano un fabbricato limitrofo, di un altro proprietario che oggi non è interessato dall'intervento, oggi l'immobile che è interessato dall'intervento che è oggetto di questa Delibera appartiene ad un soggetto diverso ed è definito incompatibile dal Puc approvato nel 2009, quindi il Puc lo riconosceva come esistente, lo dichiarava incompatibile e ne prevedeva la demolizione. A fronte di tutto questo quando una persona titolata, il proprietario, fa una richiesta per applicare il Piano Casa e quindi per dare attuazione attraverso il Piano Casa al Puc, cioè io non riesco veramente a vedere nessun elemento per potere dire che questo è illegittimo, poi sul fatto che il titolo edilizio del fabbricato affianco sia discutibile o quanto meno sia stato discutibile la sua vita e come è andato avanti, ecc. posso essere d'accordo con Lei, però come giustamente Lei ha evidenziato risale a così tanto tempo fa che nessuno di noi c'era all'epoca e oggi mettere mano a questa mano significa andare a sovvertire quel principio di affidamento sul quale sicuramente i proprietari di quell'immobile oggi potrebbero far leva, perché sono 30 anni che sono lì, sono 30 anni che in qualche modo la loro posizione si è legittimata, poi per carità se Lei ha motivi, ben contenti di esaminarli, se c'è la possibilità di ripristinare la legalità per

l'edificio a fianco che ripeto non è quello di cui discutiamo questa sera, siamo assolutamente pronti a fare tutti gli atti che sono necessari.

### **PRESIDENTE**

Grazie signor Vice Sindaco.

Mi chiede la parola il Consigliere Iachino, prego.

### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie Presidente.

In parte ha già risposto la Vice Sindaco alle mie perplessità.

Devo fare un appunto al Consigliere Lazzaretti che dice spunterà prima il sole e così via, no, c'è un edificio adiacente che impedisce comunque le cose, lì non c'è assolutamente nessun miglioramento, allora mi domando l'utilità pubblica, a prescindere da tutto l'utilità pubblica probabilmente la vedete nei 122.000 € che il soggetto dà come contributo volontario per potere spostare l'edificio da un'altra parte e poi alla fine è questa, abbiamo bisogno di soldi e questa è l'utilità pubblica, non parliamo di sole, non parliamo di, sì, tutt'al più di un parcheggio eventuale, ecco, ma il sole è quello, ecco, diciamo le cose come stanno.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sì, grazie a Lei, Consigliere Iachino.

Consigliere Ventura?

Prego.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Intanto per rispondere all'Assessore Sciandra, io non ho fatto un intervento in merito a un fabbricato di cui oggi non è oggetto di discussione, io parlavo precisamente del fabbricato che oggi è in esame, per il quale se ne chiede la demolizione, per il quale, come ha detto il Consigliere Iachino, l'Amministrazione, caso strano, ottiene un'offerta pubblica così vantaggiosa da un privato e dice che: va beh, io demolisco, oltre agli oneri di urbanizzazione, dopo perché io non sono andato a verificare quello che succederà dopo la richiesta di demolizione di questo fabbricato, ma mi ha già anticipato il Consigliere Lazzaretti dicendomi che quel fabbricato sarà un fabbricato il cui volume raddoppiato o in un certo qual modo aumentato, perché la normativa ti dà la possibilità con le demolizioni

di aumentare la volumetria perché è spostata e dislocata e quindi realizzerà un edificio fronte mare, andrà ad ampliare un edificio che sarà soggetto a ristrutturazione fronte mare, quale edificio probabilmente, se non sbaglio, andrà a modificare una certa situazione della zona e andrà a beneficio diciamo della zona, no? Giusto? Perché Lei avrà visto il progetto, io no, però a me pare che quello che mi ha anticipato Lei e quello che hanno raccontato alcuni colleghi dicono che va a riqualificare tutto con anche opere pubbliche. Allora io dico, intanto non ho parlato di edificio, non ho parlato di un edificio e di quella famosa concessione e di quella costruzione che è stata edificata, per la quale si dice che non sia legittima, io la ritengo legittima e la ritengo viziata, ma i vizi sono del fabbricato che a quell'epoca era di proprietà dei committenti, i quali non so per quale motivo l'hanno mantenuto in piedi il fabbricato.

Poi per rispondere sempre a Lei, Lazzaretti, il vecchio Prg prevedeva la viabilità, non è che si sono inventati, Lei ha detto non esisteva la viabilità, lì era il prolungamento di Via Vittorio Veneto, dunque ho capito male o ha detto che non c'era niente, che l'edificio era lì e così c'era e non c'era programmazione sul Piano Urbanistico? Lì c'era l'edificio, doveva essere demolito e in maniera intelligente non è stato indicato nel progetto, ben intelligente, io ha fatto uno sguardo che è anche il mio quello lì, in maniera "intelligente" non è stato indicato, dunque a me mette molti dubbi questa pratica. Lei invece ne fa una questione di utilità pubblica, io però, poi per rispondere all'utilità pubblica, io non la vedo questa utilità pubblica, perché quest'area che ci viene data non è raggiungibile da nessun'altra parte, noi davanti abbiamo un altro proprietario o un proprietario che non ha nessun interesse di cedere l'area, quell'area lì sa cosa ci faremo? Ci andiamo a fare dei bei orti, orti comuni, perché lì c'è pure la sabbia, demolito e poi ci andiamo a coltivare tutti insieme, questo qua lo potremo fare, può darsi, ripeto quell'area non ha nessun interesse pubblico, non rilevo interesse pubblico solo perché un privato sana una situazione spostando un volume e dando un contributo, quindi per me non c'è pubblica utilità di questa pratica, quindi io ribadisco quello che ho detto.

### **PRESIDENTE**

Bene Consigliere Ventura.

Mi chiede la parola il Consigliere Ferrari.

Prego Consigliere Ferrari.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie Presidente, ma io volevo un attimo restare nell'ambito di quello che ci viene chiesto questa sera, praticamente viene chiesto a questo Consiglio Comunale di valutare l'interesse pubblico in una operazione, sostanzialmente un privato chiede di trasferire un volume da una area ad un'altra area, questo andando poi a beneficiare di tutta una serie di benefici che per Legge gli sono concessi. Ora non voglio discostarmi da questo ragionamento semplicemente perché io valuto le carte e se esprimo il mio parere sull'interesse pubblico o meno lo faccio presumendo che i pareri di legittimità di questa pratica, che sono stati espressi dagli Uffici, siano quelli a cui io credo, mi attengo. Ora non le nascondo che anche a me qualche dubbio è venuto, tant'è che ho cercato di capire il più possibile, con tutti i limiti che derivano dal fatto che io non sono un tecnico, però alla fine mi sono convinto che quello che io devo valutare questa sera è l'interesse pubblico e su questo volevo focalizzare un attimo l'attenzione. Quell'area lì effettivamente, al di là della quantificazione poi, sì, della monetizzazione che io già più di una volta e forse sono stato anche criticato quando ebbi a dire che l'interesse pubblico non può essere monetizzato. Sono ancora di quella opinione, però ritengo che in questa Delibera che noi andiamo a votare ci sia contenuto effettivamente un interesse pubblico che il Consiglio Comunale può esprimere a riguardo dell'area e del destino di quell'area e le dico un'altra cosa, io sono profondamente convinto, scusi se parlo solo con Lei, ma perché lo dico a tutti, sono convinto che le Amministrazioni Pubbliche quando hanno redatto i loro Prg di una volta e stabilito che una viabilità dovesse passare in una determinata zona dove insistevano terreni di privati avrebbero dovuto, cogliendo le occasioni che sicuramente ci sono state in passato, acquisirli quei terreni perché oggi avremmo un po' più di viabilità in più e può darsi che ci faremo solo un orto lì, ma intanto diventa proprietà del Comune ed è un pezzettino in più che un domani può essere utilizzato per fare una viabilità di cui siamo così tanto carenti. Dico questo, ma so anche e lo dico convinto che quell'area può essere utilizzata in, diciamo, nell'immediato, attendendo che si possa accedere poi, che la viabilità possa essere portata a termine secondo le progettazioni e quello che è l'indicazione del Piano del Puc, le dico che quell'area lì temporaneamente, anche in prospettiva a breve e medio termine, potrebbe essere utilizzata come parcheggio, perché secondo me essendo confinante con terreni di privati che attualmente non hanno nessun destino, se non quello di rimanere incolti e usati in maniera impropria e forse anche come parcheggi, però secondo me lì l'operazione che l'Ente dovrebbe fare è quella di cercare di acquisire anche quelle aree perché quelle aree lì potrebbero essere utili per consentire l'accesso intanto a quest'area che diventa già nostra subito, se concediamo, se noi concediamo l'interesse

pubblico e quindi approviamo questa pratica e poi comunque sono anche loro lotti che vanno a essere acquisiti dall'Ente per eventualmente domani, quando ci saranno le condizioni, tracciare, realizzare definitivamente il tracciato che è previsto dal Piano, quindi io credo che nel momento in cui debba esprimere, sono chiamato a esprimere la valutazione di interesse pubblico su questo trasferimento di volume io sono assolutamente favorevole, perché vedo in questa operazione un reale interesse da parte dell'Ente, se a questo poi ci andiamo anche a mettere che ci sarà un onore straordinario che verrà versato nelle casse del Comune e che l'area che viene ceduta, ci viene ceduta completamente libera, quindi senza neanche il dovere intervenire con costi da parte del Comune per la demolizione, in tutto questo non ho nessuna difficoltà a essere favorevole alla dichiarazione di interesse pubblico circa questa operazione qua.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Bene.

Altri interventi su questa pratica?

Vedo che non c'è richiesta di interventi.

Metterei in votazione.

Chiedo interventi per dichiarazione di voto.

Dichiarazione di voto da parte del Consigliere Ventura, prego.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Allora la mia dichiarazione di voto è naturalmente contraria.

Per rispondere al Dottor Ferrari, il mio collega.

### **PRESIDENTE**

Facciamo meglio la dichiarazione di voto, la risposta al Dottor Ferrari.

### **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Il Dottor Ferrari mi ha chiamato in causa prima, ma perché, diciamo che è una conversazione a 2 perché nessuno interviene dall'altra parte. Quei terreni però, cioè Lei dice: io il terreno così com'è per me è d'interesse pubblico perché se poi associato all'acquisizione di un altro pezzo di terra su cui Lei mi dice: ma è gerbido, è un reliquato. No, lì è un'area di parcheggio ben recintata che probabilmente sarà anche accatastata, per cui dovranno pagare anche la spazzatura lì secondo com'è in futuro, eh beh se domani,

quale è l'interesse pubblico di andare ad espropriare un terreno su cui ci sono dei parcheggi per i quali in futuro andremo a fare dei parcheggi pubblici? Togliamo i parcheggi privati e andiamo ad espropriare il privato dei parcheggi monetizzando per poi fare dei parcheggi privati? Quale è l'interesse? Cioè ha capito? Il terreno che noi andiamo ad acquisire è intercluso, c'è una proprietà privata su cui ci sono delle aree di parcheggio, allora Lei dice: bah, se io ho questo, domani compro quello. Quel terreno è un parcheggio.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Recintato.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ma non è detto, chi ha autorizzazione o chi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ma no, ma il proprietario potrebbero essere più di 1, perché è recintato e potrebbero essere più di 1, magari 7 o 8, in funzione di quelli che sono i numeri dei parcheggi. Oggi un'area così in una zona così ad espropriarla valuto voi che siete l'Ufficio che è competente, io non sono competente, ma che utilità ha? Se queste sono aree di parcheggio, Lei mi dice, le andiamo ad espropriare.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bah, non lo so, lo dice Lei, io non lo dico, allora sa, io non lo so. Io dico quelli sono parcheggi, li espropriamo per fare dei parcheggi pubblici, ci sono parcheggi privati in cui il privato ci mette la macchina, espropriamo, li diamo i soldi, però comunque li rendiamo pubblici, non so che utilità ha, va bene.

Basta, il mio voto è contrario.

## **PRESIDENTE**

Bene, Consigliere Ventura.

Altre dichiarazioni di voto non.

Vice Sindaco Sciandra, prego.

Prego, siamo nei tempi.

## **ASSESSORE SCIANDRA SILVIA**

No, giusto per rispondere al Consigliere Ventura, l'intenzione è quella di avere dei chiarimenti e per questo poi chiederemo tra gli obiettivi degli Uffici di verificare tutta quella zona, perché io sono andata a farmi un giro e ho trovato delle strane cose, degli appezzamenti di terreno circondati da reti in cui qualcuno mi dice che ci sono.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ma io sono rimasta veramente molto perplessa, perché ci sono diverse di queste situazioni che non mi sono chiare, quindi io vorrei

capire pezzettino per pezzettino, ma ci vorrà una ricognizione dei Vigili Urbani e una ricostruzione dell'Ufficio, come mai ci sono quei reliquati e chi li sta usando e se sono o meno in capo al Comune, se non sono in capo al Comune faremo poi i passaggi necessari per acquisirli perché quella zona lì è assolutamente degradata dal punto di vista urbanistico e quindi è necessario un intervento di ricognizione e poi se è possibile di, come dire? Ristrutturazione della viabilità perché, non so, non ha proprio senso, ci sono dei gerbidi recintati, per non dire altro.

### **PRESIDENTE**

Bene.

Allora metto in votazione la pratica avente in oggetto: sostituzione edilizia fuori sito ai sensi della Legge Regionale 49/09, Piano Casa, in ambito A.RI.URB.5, Nervia, istanza società Emea Srl, riconoscimento dell'interesse pubblico ai sensi dell'articolo 12.C del Puc.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Leuzzi, Palumbo, Vitetta.

Contrari? Iachino, Ventura.

Chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 16 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25  
NOVEMBRE 2016**

**L. 353/2000 ART. 10. APPROVAZIONE DI ELENCHI E  
RELATIVE PERIMETRAZIONI DEI SOPRASSUOLI PERCORSI  
DAL FUOCO NEL QUINQUENNIO 2011-2015. -  
PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

La pratica numero 16, Legge 353/2000, articolo 10, approvazione di elenchi e relative perimetrazioni dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio 2011/2015. Provvedimenti conseguenti. Approvazione.

La diamo per letta, proviamo, d'accordo.

Interventi?

Consigliere Ventura, prego.

**CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

No, allora non è un intervento, cioè allaccio diciamo l'opportunità di fare due chiacchiere su questa pratica che non la commenterò perché è parere favorevole.

**PRESIDENTE**

Cioè parla di questa pratica o no?

**CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Sì, ma volevo introdurre un'altra cosa, mi fa finire il discorso?

Ecco volevo chiedere al Vice Sindaco, agli Uffici quando invece pensate di mettere mano al Puc per riattivare quelle aree che ultimamente nel 2016 e l'inizio o il 2015, non ricordo, nell'ultimo Consiglio Comunale quando abbiamo fatto le modifiche al Puc e vista la nuova norma regionale che ha modificato sulla Legge Urbanistica ha modificato le procedure, se riusciamo a riattivare quelle aree che erano state individuate e indicate in zone bianche e in maniera tale da riattivare tutto il Puc in maniera chiara, evidente e per cui anche chi oggi in questo momento si trova penalizzato per il fatto che su quelle aree si sono attivati una sorta di vincoli possa essere di nuovo riabilitato a potere riutilizzare quanto meno le normative che gli

potavano, poteva prevedere, non dico uno sviluppo edificatorio, ma anche solo la semplice ristrutturazione del proprio fabbricato.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Ventura, io l'ho fatta parlare, ma non sarebbe il caso però, sarebbe fuori luogo aprire un dibattito adesso su un qualcosa che non riguarda la pratica in oggetto.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Però l'ha detta, l'ho fatta parlare, Lei è voluto intervenire, ha avuto la possibilità di dirlo, però adesso ritorniamo sulla pratica, se volete che si dà per letta ditemelo, ma si passa alla discussione.

Interventi su questa pratica?

Nessun intervento.

Dichiarazione di voto?

Nessuna richiesta di dichiarazione.

Metto in votazione la pratica avente per oggetto: Legge 353/2000, articolo 10, approvazione di elenchi e relative perimetrazioni dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio 2011/2015. Provvedimenti conseguenti. Approvazione.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

Voto per l'immediata eseguibilità della pratica.

Unanimi.

Grazie.

Alle ore 23.150 si concludono i lavori del Consiglio Comunale.

Grazie.